



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2021 / 2022

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2021 - 2022

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

LETTERE CLASSICHE

Classe delle Lauree in

Lettere

L-10

Sommario AA 2021 / 2022	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	3	4
Commissioni e Referenti	5	5
Notizie varie	6	9
Manifesto degli Studi	10	13
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	14	16
Programmi Attività / Insegnamenti	17	fine

**Versione Documento
aggiornata al
25 FEB 2022**

Docenti del Corso di Studio

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	PA	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Raffaella</i>	BIUNDO	RU	raffaella.biundo@unina.it
<i>Antonella</i>	BORGO	PA	antonella.borgo@unina.it
<i>Serena</i>	CANNAVALE	RUtdB	serena.cannavale@unina.it
<i>Massimiliano</i>	CORRADO	PA	Massimiliano.corrado@unina.it
<i>Marco</i>	CURSI	PO	marco.cursi@unina.it
<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	PA	chiara.decaprio@unina.it
<i>Daniela</i>	DE LISO	PA	daniela.deliso@unina.it
<i>Virginia</i>	DI MARTINO	RUtdB	virginia.dimartino@unina.it
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO	PO	francescamaria.dovetto@unina.it
<i>Eduardo</i>	FEDERICO	PA	eduardo.federico@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	PA	flaviana.ficca@unina.it
<i>Fabiana</i>	GAMBARDELLA	RUtdB	fabiana.gambardella@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO	PO	giuseppe.germano@unina.it
<i>Giovanni</i>	INDELLI	PO	giovanni.indelli@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	PA	mario.lamagna@unina.it
<i>Giulio</i>	MASSIMILLA	PO	giulio.massimilla@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	PA	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	PA	daniela.milo@unina.it
<i>Dario</i>	NAPPO	RutdA	dario.nappo@unina.it
<i>Federica</i>	NICOLARDI	RutdA	federica.nicolardi@unina.it
<i>Loredana</i>	PALMA	DC	loredana.palma@unina.it
<i>Angela</i>	PALMENTIERI	DC	angela.palmentieri@unina.it
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	RU	stefania.palmentieri@unina.it
<i>Lidia</i>	PALUMBO	PO	lidia.palumbo@unina.it
<i>Maria Chiara</i>	SCAPPATICCIO	PO	mariachiara.scappaticcio@unina.it
<i>Rossana</i>	VALENTI	DC	rossana.valenti@unina.it

Legenda

PO Professore Ordinario
PA Professore Associato
RU Ricercatore Universitario
RUtdA/B Ricercatore Universitario Tempo Determinato
DC Docente a Contratto

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

Giancarlo ABBAMONTE

giancarlo.abbamonte@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 12.09.2019
Decorrenza della carica: 16.09.2019 – 15.09.2022



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** nell'orario che è indicato nella pagina web del docente: <https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte>

Organizzazione e Gestione della Qualità

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	Responsabile del riesame e Coordinatore del CdS
<i>Giovanni</i>	INDELLI	Docente del CdS
<i>Flaviana</i>	FICCA	Responsabile QA CdS e Docente del CdS
<i>Marina</i>	DE MAIO	Personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
<i>Emma Pia</i>	CIPRIANO	Rappresentante degli Studenti

(Composizione aggiornata nella CdCD del 22.07.21 – punto 3.0)

(Composizione aggiornata nel CdD del 26.07.21 – punto 7.7)

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Eduardo</i>	FEDERICO (presidente)	eduardo.federico@unina.it
<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Raffaella</i>	BIUNDO	raffaella.biundo@unina.it
<i>Antonella</i>	BORGO	borgo@unina.it
<i>Serena</i>	CANNAVALE	serena.cannavale@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	flaviana.ficca@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO	germano@unina.it
<i>Antonietta</i>	IACONO	aniacono@unina.it
<i>Giovanni</i>	INDELLI	giovanni.indelli@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	daniela.milo@unina.it
<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
------------------	-----------	------------------------------

Referente ERASMUS

<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
--------------	---------	------------------------

Referente per i Tirocini

<i>Lorenzo</i>	MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
----------------	---------	--------------------------

Referente per l'inclusione

Antonietta IACONO aniacono@unina.it

Referente per l'orientamento

Stefania PALMENTIERI stefania.palmentieri@unina.it

Referente per la Guida dello Studente e le Schede di Insegnamento

Daniela MILO daniela.milo@unina.it

Referenti per gli spazi e l'orario (lezioni, esami)

Serena CANNAVALE serena.cannavale@unina.it

Federica NICOLARDI federica.nicolardi@unina.it

Gruppo di lavoro per la valutazione in ingresso e *in itinere*

Flaviana FICCA (Resp.) flaviana.ficca@unina.it

Massimiliano CORRADO massimiliano.corrado@unina.it

Lorenzo MILETTI lorenzo.miletti@unina.it

Federica NICOLARDI federica.nicolardi@unina.it

Mario REGALI mario.regali@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

Gennaro BROSCRITTO genn.broscritto@studenti.unina.it

Emma Pia CIPRIANO emm.cipriano@studenti.unina.it

Alice MAFFEI ali.maffei@studenti.unina.it

Alessio MORIGLIA a.moriglia@studenti.unina.it

NOTIZIE VARIE

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.4.1.1.0	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti
3.4.4.2.1	Tecnico dei Musei (per la valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali)
3.4.4.2.2	Tecnici delle biblioteche

Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate per mezzo della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, di cui all'art. 4 del RDA [DR_01782_2021_04_27] anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite, ai sensi dell'art. 8 del RDA.

Per notizie generali sull'orientamento si consulti il link: <http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento>
a cura del COINOR

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

Il supporto alle iniziative di tirocinio e stage è garantito in modo centralizzato tramite gli uffici di Ateneo che gestiscono tutte le attività di supporto alle aziende e agli studenti/laureati al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

In particolare gli uffici supportano i referenti accademici per l'organizzazione e lo svolgimento di stage curricolari e gestisce i rapporti con aziende ed enti esterni per lo svolgimento di tirocini extra curricolari pre e post lauream.

In questo ambito sono organizzati i tirocini curricolari ed extracurricolari, attività formative che costituiscono un'occasione per il temporaneo inserimento nel mondo del lavoro presso aziende italiane e estere. Sono un momento importante di integrazione tra le competenze accademiche e quelle operative indispensabili al completamento delle figure professionali in uscita dal sistema universitario.

Consultare i link:

<http://www.unina.it/didattica/post-laurea/tirocini>

a cura del COINOR

<http://www.unina.it/didattica/tirocini-studenti>

a cura Ufficio Tirocinio Studenti

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

Il CdS in linea con la politica dell'Ateneo Federico II promuove il *Lifelong Learning Programme (LLP)*, il nuovo programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente istituito dalla Commissione Europea.

Obiettivo del programma è, in particolare, di promuovere all'interno della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Uno dei sottoprogrammi settoriali dell'LLP è l'Erasmus che risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione superiore.

Una delle azioni di Erasmus è il sostegno alla mobilità degli studenti ai fini di studio o di una formazione presso istituti di istruzione superiore degli Stati membri, nonché di tirocini presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

A tal fine numerosi docenti del CdS sono promotori di scambi Erasmus.

Tra i Docenti del CdS vi sono anche responsabili di Accordi Quadro Internazionali Interatenei con:

Université de Strasbourg		Francia	Giancarlo ABBAMONTE	Laurent PERNOT
Université de Rouen Normandie		Francia	Giuseppe GERMANO	Marc DERAMAIX
Universidad de Huelva		Spagna	Giancarlo ABBAMONTE	Luis RIVERO GARCÍA
Universidade Federal de Minas Gerais (UFMG)		Brasile	Francesca Maria DOVETTO	Lucia DE ALMEIDA FERRARI
Universidad Gabriela Mistral Santiago		Cile	Francesca Maria DOVETTO	Rodrigo FRÍAS URREA
Universidad METROPOLITANA DE CIENCIAS DE LA EDUCACIÓN Santiago		Cile	Francesca Maria DOVETTO	Rodrigo FRÍAS URREA

ERASMUS PLACEMENT

Laboratoire Parole et Langage (LPL) - Centre National de Recherche Scientifique (CNRS), Aix-en-Provence (France)

Francesca Maria DOVETTO - Caterina PETRONE

Consultare link: <http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma>

a cura Ufficio Relazioni Internazionali

Attività formative a scelta dello studente

Per gli studenti dell'ordinamento DM509 che hanno bisogno dei 4 CFU delle Attività Formative il corso di Studio mette a disposizione le seguenti possibilità:

- un'attività di catalogazione presso il nucleo bibliotecario di Geografia sotto la guida della prof.ssa Stefania PALMENTIERI (rivolgersi alla professoressa tramite la e-mail istituzionale)
- un tirocinio in biblioteca guidato dai proff.
Giancarlo ABBAMONTE
Serena CANNAVALE
Eduardo FEDERICO
Antonietta IACONO

Lorenzo MILETTI

(Rivolgersi tramite la e-mail istituzionale al coordinatore del gruppo di lavoro prof. Giancarlo ABBAMONTE).

Il CdS promuove iniziative per accrescere le competenze linguistiche in greco antico e latino attraverso l'organizzazione di corsi di Tutorato (livello di base e livello 1) e di traduzione più avanzata.

L'Ordinamento degli studi ex D.M. 270/2004 è consultabile tramite ricerca del Corso di Studio dal sito del MIUR al link: <http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2017/05/02/letc-regolamenti/> Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))
[Sito Web](#)

Corso di laurea in Lettere Classiche

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

L-10



Legenda simboli:

Titolo di ingresso richiesto: diploma	Accesso al corso: libero
Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello	Accesso al corso: test d'ingresso
Offerto da: Università	Accesso al corso: numero programmato
Offerto da: Accademia	Erogazione del corso: in presenza
Offerto da: Conservatorio	Erogazione del corso: teledidattica
Offerto da: ITS	Anni di durata del corso
Corso in lingua inglese	Corso a carattere internazionale
Corso erogato in più lingue	

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2021 / 2022

Corso di Studio in *Lettere Classiche*

Elenco degli Insegnamenti / Attività
- art. 5, comma 4, lettera b) del RDA -

N59-20-21 Immatricolati 2021 / 2022

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
1°	I	Letteratura Latina 1	12	Antonella BORGIO	L-FIL-LET/04	di Base
1°	I	Linguistica Italiana	12	Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12	di Base
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
1°	II	Letteratura Greca 1	12	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	di Base
1°	II	Letteratura Italiana 1	12	Loredana PALMA	L-FIL-LET/10	Caratterizzante
		UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	12			
1°	II	Storia Greca		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante
	II	Storia Romana		Raffaella BIUNDO	L-ANT/03	Caratterizzante
Totale Esami 1° Anno			5			
Totale CFU 1° Anno			60			

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
2°	I	Glottologia e Linguistica	6	Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	Caratterizzante
2°	I	Letteratura Latina 2	12	Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04	di Base
2°	I	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Affine ed integrativo
		UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	6			
2°	I	Storia Greca		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante
	II	Storia Romana		Dario NAPPO	L-ANT/03	Caratterizzante
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
2°	II	Filologia Classica	12	Giancarlo ABBAMONTE	L-FIL-LET/05	di Base
2°	II	Letteratura Greca 2	12	Daniela MILO	L-FIL-LET/02	di Base
		UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	6			
2°	II	Letteratura Italiana 2		Daniela DE LISO	L-FIL-LET/10	di Base
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Virginia DI MARTINO	L-FIL-LET/11	di Base
Totale Esami 2° Anno			7			
Totale CFU 2° Anno			60			

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	
3°	I	Geografia	12	Stefania PALMENTIERI	M-GGR/01	di Base	
3°	II	Archeologia Classica	12	Angela PALMENTIERI	L-ANT/07	Affine ed integrativo	
		Un Insegnamento a scelta tra i seguenti che sono distribuiti tra il I ed il II Semestre:					
3°	I	Didattica del Greco	12	Daniela MILO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante	
	I	Glottologia e Linguistica	12	Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	Caratterizzante	
	I	Letteratura Cristiana Antica	12	Isabella D'AURIA	L-FIL-LET/06	Caratterizzante	
	I	Papirologia	12	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzante	
	I	Storia della Filologia e della Tradizione Classica	12	Lorenzo MILETTI	L-FIL-LET/05	Caratterizzante	
	II	Didattica del Latino	12	Rossana VALENTI	L-FIL-LET/04	Caratterizzante	
	II	Filologia Bizantina	12	TACE per l'A.A. 2021/2022	L-FIL-LET/07	Caratterizzante	
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	12	Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08	Caratterizzante	
	II	Paleografia	12	Marco CURSI	M-STO/09	Caratterizzante	
	II	Storia della Lingua Greca	12	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante	
	II	Storia della Lingua Latina	Parte 1	6	Maria Chiara SCAPPATICCIO	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
			Parte 2	6	Maria Chiara SCAPPATICCIO		
Segue							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°	II	Un insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo	12	Non Definibile	Non Definito	Attività a scelta dello studente, ex art. 10, comma 5, lettera A
		<i>Offerto dal CdS</i>				
		Filologia Dantesca		Massimiliano CORRADO	L-FIL-LET/13	
3°	II	Informatica	2	Serena CANNAVALE	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività ex art. 10, comma 5, lettera D
3°	II	Lingua Straniera U.E.	4	<i>Placement tests</i> organizzati dal C.L.A.	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività ex art. 10, comma 5, lettera D
3°	II	Prova Finale	6			Attività ex art. 10, comma 5, lettera C
Totale Esami 3° Anno			4			
Totale CFU 3° Anno			60			

PROGRAMMI

Anno Accademico 2021 / 2022

Tabella Riepilogativa								
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
NO	12270	Archeologia Classica	3a2s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
NO	14791	Attività formative a scelta dello studente	3a2s	12	60	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	27183	Didattica del Greco	3a1s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
NO	03464	Didattica del Latino	3a2s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
NO	U0828	Filologia Bizantina	3a2s	12	60	L-FIL-LET/07	10/D2	Caratterizzante
NO	04795	Filologia Classica	2a2s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Base
NO	55002	Filologia Dantesca	3a2s	12	60	L-FIL-LET/13	10/F3	Art. 10, comma 5, lettera A
NO	00251	Geografia	3a1s	12	60	M-GGR/01	11/B1	Base
NO	05575	Glottologia e Linguistica	3a1s	12	60	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante
NO	50300	Glottologia e Linguistica	2a1s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante
NO	21321	Informatica	3a2s	2	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D
NO	07264	Letteratura Cristiana Antica	3a1s	12	60	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
NO	U3150	Letteratura Greca 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
NO	00304	Letteratura Greca 2	2a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
Segue								

Tabella Riepilogativa

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
NO	U3151	Letteratura Italiana 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/10	10/F1	Caratterizzante
NO	07294	Letteratura Italiana 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Base
NO	07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	2a2s	6	30	L-FIL-LET/11	10/F2	Base
NO	00296	Letteratura Latina 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
NO	00811	Letteratura Latina 2	2a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	3a2s	12	60	L-FIL-LET/08	10/E1	Caratterizzante
NO	U0225	Lingua Straniera U.E.	3a2s	4	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D
NO	00792	Linguistica Italiana	1a1s	12	60	L-FIL-LET/12	10/F3	Base
NO	00247	Paleografia	3a2s	12	60	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
NO	00248	Papirologia	3a1s	12	60	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
NO	11986	Prova Finale	3a2s	6	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C
NO	U1358	Storia della Filologia e della Tradizione Classica	3a1s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Caratterizzante
NO	10531	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	11/C5	Affine / Integrativo
NO	10576	Storia della Lingua Greca	3a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
SI	31952	Storia della Lingua Latina (parte 1)	3a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
SI	31954	Storia della Lingua Latina (parte 2)	3a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
NO	51931	Storia Greca	1a2s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante

segue

Tabella Riepilogativa								
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
NO	00240	Storia Greca	2a1s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
NO	00241	Storia Romana	1a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
NO	54677	Storia Romana	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante

Gli insegnamenti con fondo colorato in rosso non sono erogati per l'A.A. 2021 / 2022

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) e il programma consiste della prima e della seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre):

Ad esempio:

Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

AF 12270			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Angela PALMENTIERI		
Riferimenti del Docente	☎ (+39) 081.2536570 Mail: angela.palmentieri@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/angela.palmentieri https://unina.academia.edu/anghelapalmentieri		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA CLASSICA		
Teaching / Activity	CLASSICAL ARCHAEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Piena conoscenza delle fonti documentarie (testi letterari, epigrafici, numismatici) e del loro uso, dei momenti significativi della storia degli studi antiquari e archeologici (dal Medioevo all'età contemporanea), della topografia storica, delle testimonianze del patrimonio formale e iconografico e la produzione artistica del mondo greco e romano durante l'età classica; 2) Capacità di valorizzare, con particolare riferimento alle attività di indagine sul terreno e di conservazione museale, il rapporto tra la ricerca archeologica e le dinamiche di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici; 3) Capacità, attraverso l'esperienza didattica, di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati); 4) Capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti critici per un corretto metodo di approccio alla lettura formale e stilistica e per la ricostruzione del peculiare contesto storico-culturale in rapporto alla coeva produzione artistica, di manufatti e di monumenti della classicità greca e romana.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il corso è orientato a fornire agli studenti adeguate opportunità di sperimentazione pratica del patrimonio di informazioni e nozioni apprese durante le lezioni attraverso la partecipazione a laboratori didattici, organizzati in collaborazione con diverse istituzioni regionali (Soprintendenze Archeologiche, Musei archeologici, Accademia delle Belle Arti di Napoli) durante i quali approfondire particolari ambiti tematici della disciplina.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Il corso intende fornire gli strumenti necessari finalizzati al raggiungimento di un'autonoma capacità di valutazione critica dei processi di sviluppo e di applicazione, nell'antichità greca e romana, delle tecniche, del linguaggio artistico e delle dinamiche produttive relative al tema del corso.</p>			

Abilità comunicative:

Attraverso l'esposizione di un proprio elaborato scritto, durante le lezioni del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito adeguate capacità espositive, grazie all'uso di linguaggio tecnico della disciplina, appropriato e rigoroso ma al contempo semplice e comprensibile anche ad un interlocutore non specialista, e di un razionale e logico uso di un repertorio di immagini.

Capacità di apprendimento:

Le esperienze didattiche e applicative delle conoscenze, dovranno stimolare lo studente verso forme di autonomo aggiornamento sui temi del settore scientifico e di quelli affini, accrescendone le capacità di valutazione critica e offrendogli gli strumenti adeguati a confrontarsi con una dimensione specialistica dello studio della ricerca.

PROGRAMMA**A) Introduzione all'Archeologia Classica**

Argomenti delle lezioni:

- 1) *L'eredità del mondo antico e le trasformazioni dell'antico dal Medioevo all'Ottocento.*
- 2) *Lo scavo archeologico.*
- 3) *Nuovi approcci metodologici.*
- 4) *L'Archeologia e il patrimonio culturale.*

B) Contesti, monumenti, manufatti

Argomenti delle lezioni:

- 1) *Topografia e Urbanistica.*
- 2) *Architettura.*
- 3) *Plastica e scultura.*
- 4) *Pittura e mosaico.*
- 5) *Ceramografia.*
- 6) *Glittica e toreutica.*

C) Altre attività

Durante il corso saranno organizzati lezioni e incontri seminariali con studiosi e specialisti, visite guidate presso istituzioni culturali (musei, accademie, biblioteche) e in siti di interesse archeologico (Museo archeologico di Napoli e di Roma, centro storico di Napoli e Salerno, assetto topografico e urbanistico antico e spolia, Pompei, Oplontis)

CONTENTS**A) Introduction to the Study of Classical Archaeology.**

Topics: 1) *Inheritance and Transformation of the Antique from the Middle Age to the Nineteenth Century.* 2) *The Archaeological Excavation.* 3) *Archaeology and Informatics.* 4) *Archaeology and Cultural Heritage.*

B) Contexts, monuments, artefacts

Topics – 1) *Topography and Urban Planning.* 2) *Architecture.* 3) *Sculpture.* 4) *Painting and Mosaics.* 5) *Pottery.* 6) *Glyptic and Jewellery.*

C) Other activities.

During the course, there will be organized lectures and seminars with scholars and specialists, visits to cultural institutions (museums, academies, libraries) and archaeological sites.

MATERIALE DIDATTICO**A) Manuale di riferimento:**

- T. HÖLSCHER, *L'Archeologia classica. Un'introduzione*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010.

B) Letture integrative(*)

- M.M. SASSI, *Critica dell'arte* (1994);
- AA.VV. *Falsificazione in Archeologia* (2002);
- AA.VV. *Il degrado dei materiali archeologici* (2002);
- D. MANACORDA, *Nuove tendenze nell'archeologia* (2010); ID., *Tecnologie per l'archeologia* (2013).

C) La bibliografia sui singoli temi di approfondimento verrà comunicata durante gli incontri con gli studenti.

(*) Testi scaricabili dal sito docente ([Materiale didattico / Archeologia Classica N59-N69](#))

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

L'esame di profitto intende verificare il raggiungimento, da parte dello studente, di autonome capacità critiche e di giudizio e di logica organizzazione delle conoscenze, unitamente ad adeguate capacità espositive e descrittive, sostanziate dall'utilizzo di un lessico specifico dell'ambito tematico della materia.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 27183			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Daniela MILO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535627 Mail: milo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniela.milo		
Insegnamento / Attività	DIDATTICA DEL GRECO		
Teaching / Activity	DIDACTICS OF THE GREEK		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdS in Lettere Classiche, l'insegnamento di Didattica del greco mira a promuovere negli studenti una riflessione critica sulla comunicazione contemporanea relativa al mondo classico, anche attraverso attività di Laboratorio che si terranno presso l'Aula multimediale del Dipartimento, attività finalizzate a fare acquisire abilità nell'uso delle tecnologie informatiche.</p> <p>La capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso l'acquisizione e la padronanza delle informazioni pertinenti, unitamente alla capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, comporterà per gli studenti l'affinamento e il potenziamento dell'abilità di 'leggere' e 'tradurre' un testo (relativo ai generi letterari dell'epica, della lirica, della storiografia e soprattutto dell'oratoria) nel suo originale greco -intendendone le diversi componenti e coordinate culturali- per essere in grado poi di 'presentarlo' in maniera adeguata e stimolante ad un futuro 'gruppo-classe'.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche sull'insegnamento delle lingue classiche; di conoscere le caratteristiche e lo sviluppo dei generi letterari analizzati durante il corso; deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse sulle metodologie didattiche, a partire dalle nozioni apprese riguardanti la storia dell'insegnamento del greco in Italia, per coglierne le implicazioni sociali e ideologiche.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare unità di apprendimento differenziate in base ai generi letterari e alle tematiche. L'applicazione delle conoscenze acquisite potenzierà negli studenti la capacità essenziale di lettura e comprensione di un testo nel suo originale greco, intendendone le componenti linguistiche, letterarie e culturali, 'situandolo' nell'epoca e nel genere di appartenenza.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma la struttura e l'impostazione dei libri di testo oggi in uso nelle scuole, di proporre nuove soluzioni per agevolare lo studio della lingua greca. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia l'impostazione di determinati modelli didattici e di giudicarne l'efficacia.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulla morfologia e la sintassi greche; deve saper presentare una unità didattica (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio richiesto nelle unità di apprendimento. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore soluzioni didattiche e percorsi di apprendimento differenziati per generi, tematiche, aspetti socio-culturali e di civiltà, e trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative della lingua e della cultura greca con correttezza e semplicità.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri della didattica del greco e della letteratura greca, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici e conferenze in tale ambito. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>
PROGRAMMA
<p>Il modulo si articola secondo le seguenti unità tematiche:</p> <p>a) lineamenti di storia dell'insegnamento del Greco antico nella scuola italiana;</p> <p>b) la didattica della lingua e della letteratura greche;</p> <p>c) il ruolo degli strumenti informatici e multimediali nella didattica del Greco;</p> <p>d) presentazione di un argomento scelto come significativo della storia letteraria della Grecia classica e la proposta di modelli di programmazione didattica ad esso relativi. Si presenteranno unità didattiche, in relazione ad un determinato tema, svolte sulla poesia epica, sulla poesia lirica, sulla la poesia tragica, sull'oratoria e sulla storiografia; in particolare, sarà proposta la lettura del primo libro delle <i>Argonautiche</i> di Apollonio Rodio, costruendo percorsi didattici differenziati sul testo epico, con approfondimenti sul genere, la destinazione, la struttura, la lingua, i temi. Si studieranno inoltre modalità di presentazione di specifici argomenti morfosintattici (la didattica del sistema nominale e verbale) e saranno presentati esempi di lezioni ad essi relativi.</p>
CONTENTS
<p>The module is structured according to the following thematic units:</p> <p>A) history of the ancient Greek teaching in the Italian school;</p> <p>B) the teaching of Greek language and literature;</p> <p>C) the role of computer and multimedia tools in Greek didactics;</p> <p>D) the presentation of a meaningful argument of classical Greek literary history and proposals of related didactic programming models. Will be proposed teaching units, in relation to some themes, conducted on epic poetry, lyric poetry, tragic poetry, and historiography; in particular, will be proposed the reading of the first book of Apollonius Rhodius' <i>Argonautics</i>, building different educational paths on the epic text, depending gender, destination, structure, language, themes. Methods for presenting specific morphosyntactic arguments (the nominal and verbal system) will be studied and examples of related lessons will be presented.</p>
MATERIALE DIDATTICO

- a) Elsa M. Bruni, *Greco e latino. Le lingue classiche nella scuola italiana (1860-2005)*, Roma 2005;
 b) oltre agli appunti dalle lezioni, Fabio Roscalla, *Arché meghiste. Per una didattica del greco antico*, Pisa, Edizioni ETS, 2009 (pp. 1-136; 163-189; 245-254); F. Michelazzo, *Nuovi itinerari alla scoperta del greco antico. Le strutture fondamentali della lingua greca: fonetica, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica*, Firenze 2006;
 c) Paolo Monella, *Metodi digitali per l'insegnamento classico e umanistico*, Milano 2020;
 d) Apollonio Rodio, *Le Argonautiche*, a cura di G. Paduano e M. Fusillo, Milano 2016²⁰ (1986), BUR.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Capacità di conoscere e comprendere le problematiche sull'insegnamento delle lingue classiche e di valutare criticamente differenti strategie di insegnamento
- Capacità di leggere, tradurre e analizzare, sul piano linguistico, un testo greco, cogliendone le implicazioni storiche, culturali e letterarie
- Capacità di conoscere le caratteristiche e lo sviluppo dei generi letterari analizzati durante il corso e costruire percorsi didattici differenziati (moduli tematici, per generi, per autori, per opere).

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						X
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 03464

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rossana VALENTI		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: rossana.valenti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti		
Insegnamento / Attività	DIDATTICA DEL LATINO		
Teaching / Activity	DIDACTIC OF LATIN		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>In linea con il profilo formativo e professionale sotteso al Corso di laurea triennale, il corso di Didattica del latino, articolato in un unico modulo, è mirato non solo a presentare modalità di insegnamento del latino nell'ambito della scuola secondaria superiore, ma anche a fornire conoscenze e competenze relative all'uso delle tecnologie informatiche applicate alle discipline classiche e a promuovere una riflessione critica sulla comunicazione contemporanea della classicità.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere ragioni e metodi della didattica del latino con particolare riferimento al ruolo delle discipline classiche in un mondo sempre più marcatamente multiculturale e all'uso didattico delle tecnologie.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Lo studente deve dimostrare di sapere interpretare e spiegare in modo didatticamente efficace il testo letterario latino. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici, i manuali e ogni altro tipo di materiale didattico per illustrare i testi e la problematica che li ispira nonché la loro specificità all'interno della storia della letteratura occidentale.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i materiali didattici generalmente disponibili e di elaborarne nuovi e personali, in risposta specifiche esigenze didattiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve sapere esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: conosci Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la didattica del latino, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Titolo del corso: <i>Modelli e strumenti per l'insegnamento del latino</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Cos'è la letteratura latina? 2) Letteratura e generi 3) Il 'messaggio' 4) La retorica e il sistema simbolico 5) La nozione di testo 6) La lingua: nuovi orizzonti dell'insegnamento grammaticale e sintattico 7) La traduzione e la sua centralità 8) L'educazione greco-romana: modelli a confronto 9) L'educazione classica come idea di continua ricreazione 10) Il 'classico' da disciplina in crisi a capitale multiculturale 	
CONTENTS	
<p>Program: <i>Models and tools for teaching Latin</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) What is Latin literature? 2) Literature and literary genres 3) Getting the message 4) The effects of Rhetoric and of imagery 5) What is a text? 6) The Latin language: new approaches in Grammar and Syntax 7) Translation and its role 8) Greco-Roman Education and its subsequent models 9) Classical education as endless creation 	

10) Classics from discipline in crisis to multicultural capital							
MATERIALE DIDATTICO							
1) Una selezione antologica di passi latini, come esempi di problematiche didattiche. I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".							
2) R. Valenti, <i>Il latino dentro e oltre la scuola</i> . Memoria, identità, futuro (Loffredo editore) 2011.							
3) A. Balbo, <i>Materiali e metodi per una didattica multimediale del latino</i> , Testi e manuali per l'insegnamento universitario 136, Bologna, Patron Editore, 2017.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U0828			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'ANNO ACCADEMICO 2021 / 2022		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA BIZANTINA		
Teaching / Activity	BIZANTINE PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/07	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE						
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:						
PROGRAMMA						
CONTENTS						
MATERIALE DIDATTICO						
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 04795			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giancarlo ABBAMONTE		
Riferimenti del Docente	☎ 0039 081 2535439 Mail: giancarlo.abbamonte@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA CLASSICA		
Teaching / Activity	CLASSICAL PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12

Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento di Filologia classica fornisce allo studente le conoscenze filologiche di base della disciplina filologica: in primo luogo, sarà richiesta l'acquisizione di un lessico specifico e di un quadro storico e cronologico di riferimento per i fenomeni che riguardano la storia della tradizione dei testi greci e latini, che copre anche i secoli del Medioevo, occidentale e bizantino, e dell'Umanesimo; accenni saranno fatti alla tradizione a stampa dei testi antichi in Età moderna. Lo studente sarà in grado di descrivere i dati materiali, documentari e paleografici relativi al libro antico fino alla scoperta della stampa; conoscerà il concetto di pubblicazione nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo e la legislazione italiana vigente in materia. Ogni fenomeno storico sarà illustrato attraverso testimonianze letterarie, archivistiche e documentarie tratte dalle culture greche e latine, ma anche da quelle medievali latina e bizantina e da quella umanistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente sarà in grado di comprendere e collocare in un quadro storico-culturale i principali fenomeni che caratterizzano la storia della trasmissione dei testi greci e latini dalla loro pubblicazione nell'Antichità fino alla scoperta della stampa (a partire dal 1455); di alcune opere sarà illustrata la storia della tradizione, le cause storiche e materiali che ne hanno determinato la scomparsa o i guasti. Saranno forniti i principali strumenti bibliografici per lo studio dei diversi fenomeni presi in esame.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Alla fine del corso, lo studente conoscerà gli strumenti bibliografici della filologia e potrà spiegare il significato di circa duecento termini tecnici della filologia: di essi si fornisce un elenco parziale, relativo ad ogni unità didattica, e uno generale alla fine del corso. Di ogni termine-concetto lo studente sarà in grado di dare la definizione, conoscerne la funzione all'interno della scienza filologica, e per quelli relativi a fenomeni storici, individuarne le origine e le cause.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di leggere e comprendere un apparato delle varianti (positivo o negativo), i problemi introduttivi relativi alla papirologia, alla storia della paleografia in rapporto all'evoluzione delle grafie greche e latine (competenze che potranno essere approfondite negli esami specifici) e alla codicologia (parti del libro, rigature, layout); infine, dovrà riconoscere i paratesti dei manoscritti e delle edizioni a stampa (dedica, epistola <i>Lectori</i>, glossa in margine e interlineare, colofone) e la loro importanza nella storia del libro.</p> <p>Abilità comunicative: L'obiettivo di fornire allo studente un lessico filologico di base (definizione, origini storiche e problemi cui fanno fronte le diverse tecniche messe in campo dalla filologia) significa che lo studente sarà in grado di familiarizzare con i termini propri della disciplina e di usarli appropriatamente. Grazie a queste cognizioni lo studente saprà, ad esempio, distinguere un'edizione scientifica di un testo greco-latino da una scolastica o di ampia divulgazione e di descrivere le differenze tra questi due tipi di pubblicazione.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente di II anno parte da una condizione o di totale ignoranza dei problemi filologici o di cognizioni sporadiche e poco assestate dei problemi relativi alla trasmissione dei testi antichi, che non è materia di insegnamento scolastico liceale e di cui alcuni problemi sono solo accennati negli esami che precedono quello di Filologia classica nel I e II anno in relazione a singoli problemi affrontati nel corso delle lezioni. Al termine del corso lo studente potrà leggere articoli e volumi di filologia, riconoscendo e valutando in un quadro di riferimento completo i singoli problemi filologici che aveva appreso in modo sporadico negli anni precedenti; egli inoltre mostrerà di comprendere ed apprezzare nel loro valore storico e storico-letterario i numerosi problemi collegati alla forma del materiale scrittoriale e alle sue trasformazioni, alla storia dell'evoluzione delle grafie, al sistema di pubblicazione delle opere nell'Antichità e nel Medioevo e al corrispettivo rapporto tra <i>Patronage</i> e produzione letteraria (ad es., comprenderà l'importanza della dedica e della <i>sphragis</i> nella produzione letteraria antica o la divisione in libri prodotta dalle dimensioni del rotolo).</p>			
PROGRAMMA			
<p>Partendo da testi antichi e studi recenti, il corso sarà organizzato nei seguenti macro-argomenti:</p> <p>1) Il concetto di falso e interpolazione in filologia;</p>			

- 2) Il concetto di pubblicazione nell'Antichità e il confronto con la legislazione vigente (ecdotica, filologia dei manoscritti e filologia dei testi a stampa, variantistica). Il sistema di diffusione delle opere nel mondo antico in rapporto a quello moderno, basato su tipografie e case editrici;
- 3) I materiali scrittori e la forma del libro antico;
- 4) Il passaggio dal rotolo al codice;
- 5) La trasmissione delle opere antiche (tradizione medievale diretta e antica papiracea, tradizione indiretta): edizioni critiche, stemmatica, apparati critici;
- 6) I luoghi di studio e conservazione delle opere nell'Antichità: la biblioteca di Alessandria e la filologia del Museo.

Ulteriori attività svolte al di fuori delle 60 ore di lezione nel semestre del corso:

- 1) Visita alla Biblioteca Nazionale di Napoli (Sezione manoscritti e rari, Officina dei papiri di Ercolano);
- 2) Visita alla BRAU;
- 3) Conferenze di un collega e di un bibliotecario sull'uso di Share e presentazione delle principali piattaforme digitali di interesse filologico (intranet) disponibili in ateneo;
- 4) Seminario di traduzione di Plin. *Nat.* XIII 68-89 (materiali scrittori dell'Antichità).

CONTENTS

Starting from ancient texts and recent studies, the course will be organized in the following main topics:

- 1) Meanings of the word 'philology': Textual criticism, manuscript tradition, philology of printed texts. The publication in the ancient world in relationship to the modern and contemporary system, based on printing presses and publishers.
- 2) The concept of publication in Antiquity and the comparison with the Italian current legislation (the difference between the study of the manuscript tradition and the study of the printed text tradition). The system of dissemination of works in the ancient world in relation to the modern one, based on printers and publishing houses
- 3) The writing materials, the form of the ancient book;
- 4) The passage from the scroll to the codex;
- 5) The direct and the indirect tradition of the ancient works;
- 6) The study of the literary works in the Antiquity: the library of Alexandria and the birth of the philology.

Additional activities outside of the lessons, but in the same semester:

- 1) Visit to the National Library of Naples (Section manuscripts and rare books, and Section of the Herculaneum papyri);
- 2) Visit to the BRAU;
- 3) Conference held by a librarian on the use of Share and of the digital and online data-bases provided by the University in the field of the classical philology;
- 4) Seminar on Plin. *Nat.* XIII 68-89 (Books in the Antiquity). Translation and commentary.

MATERIALE DIDATTICO

Orientamento generale:

F. Stok, *I classici dal papiro a Internet*.

Unità.

- 1) Valla, *De falso credita...* 2,5; 4,11-12; 13,41; Legge n. 633/ 22.04.1941.
- 2) E. Turner, *Papiri greci*, pp. 19-36.
- 3) L. Baldacchini, *Il libro antico*; G. Cavallo, *Libro e pubblico alla fine del mondo antico*.
- 4) R.J. Tarrant, in *Texts and Transmission*, 303-7.
- 5) R. Pfeiffer, *Storia della filologia classica*, pp. 128-430.
- 6) L. Canfora, *La biblioteca scomparsa*, pp. 11-52.
- 7) L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, pp. 43-174.

Lettura consigliata:

- 8) G. Cavallo, *Scrivere e leggere nella città antica*, Roma 2019.

Testi e documenti saranno forniti dal docente

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve conoscere i principali fenomeni storici che interessano la trasmissione delle opere greche e latine dall'antichità all'età medievale e moderna e utilizzare un lessico specifico.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00251			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Stefania PALMENTIERI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2538246 Mail: palmenti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/stefania.palmentieri		
Insegnamento / Attività	GEOGRAFIA		
Teaching / Activity	GEOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-GGR/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha lo scopo di accrescere nello studente la capacità di interpretare le dinamiche territoriali. Attraverso lo studio dell'evoluzione dei concetti di "territorio" e "regione" nel pensiero geografico e attraverso l'analisi delle rappresentazioni cartografiche dall'età classica ad oggi, lo studente sarà in grado di comprendere le relazioni di causa-effetto dei fenomeni legati alla antropizzazione del territorio e al loro impatto sull'ambiente e a leggerne i "segni" nel paesaggio.</p> <p>L'insegnamento si propone dunque di fornire una adeguata capacità di lettura ed interpretazione delle rappresentazioni grafiche e cartografiche e di stimolare nel discente la lettura critica dei fenomeni fisici ed antropici anche per individuare percorsi innovativi per la pianificazione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere il "dove", il "come", il "quando" ed il "perché" della dinamica demografica, dell'evoluzione delle forme di insediamento e dell'urbanizzazione, dello sviluppo delle strutture agrarie, dell'evoluzione del fenomeno industriale. Dovrà altresì dimostrare di saper leggere ed interpretare correttamente le elaborazioni e rappresentazioni grafiche e cartografiche, strumenti di base necessari per comprendere le cause e gli effetti delle dinamiche territoriali legate alla antropizzazione del territorio.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE
Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, di contestualizzare i fenomeni antropici, economici e culturali e di elaborare percorsi di pianificazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. La capacità di elaborare rappresentazioni cartografiche, in particolare, renderà la competenza del discente utile al lavoro dei linguisti nel localizzare la distribuzione dei dialetti, come quelli derivanti dal greco antico, di archivisti ed organizzatori di eventi culturali.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le relazioni tra i fenomeni territoriali e di proporre le più adeguate soluzioni alle problematiche relative alla pianificazione. Saranno dunque forniti gli strumenti più adeguati per analizzare in autonomia tali fenomeni, elaborare strategie e giudicarne i risultati.
Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base della Geografia. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) in cui dimostri di saper leggere ed interpretare una carta geografica, anche utilizzando correttamente il linguaggio tecnico acquisito. Lo studente è dunque stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore i contenuti trasmessi durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmetterne a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.
Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze relative alla disciplina geografica, attraverso lo studio della letteratura scientifica sia classica che moderna, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli in riviste del settore. Deve altresì poter accrescere la propria capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore scientifico-disciplinare.
PROGRAMMA
Le lezioni partiranno dall'analisi dell'evoluzione del pensiero geografico e del concetto di "regione", dalla scuola del Determinismo ambientalista, a quelle del Possibilismo, del Funzionalismo e della Teoria del Sistema Generale. Saranno poi affrontati, anche in chiave storico-geografica, i temi relativi alla dinamica demografica, con particolare riferimento ai fattori naturali e culturali, alle migrazioni, ai fenomeni di diffusione delle lingue, alla distribuzione spaziale delle etnie e delle religioni. Verranno inoltre analizzati i temi relativi all'evoluzione delle forme di insediamento, all'urbanizzazione, all'industrializzazione, alla nascita e sviluppo delle strutture agrarie, alla globalizzazione, alla formazione di flussi, reti e nodi, alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, al paesaggio. La seconda parte del corso prevede lezioni sulla evoluzione della produzione cartografica dall'età classica a quella contemporanea, sulla sviluppo delle modalità di rappresentazione dei fenomeni fisici ed antropici e della loro corretta lettura ed interpretazione attraverso l'utilizzo delle Carte dell'Istituto Geografico Militare.
CONTENTS
The lessons will start from the analysis of the evolution of geographical schools: from environmental determinism, those of Possibilism, Functionalism to General System Theory. The themes related to the demographic dynamics, with particular reference to natural and cultural factors, to migrations, to the spread of languages, to the spatial distribution of ethnicities and religions, will also be addressed in a historical-geographic key. The themes related to the evolution of forms of settlement, urbanization, industrialization, the birth and development of agricultural structures, globalization, the formation of flows, networks and nodes, the protection of the environment, the Valorization of the historical-cultural heritage, the landscape. The second part of the course provides lessons on the evolution of cartographic production from the classical to the contemporary age, the development of the modes of representation of physical and man-made phenomena and their correct reading and interpretation through the use of the Maps of the Military Geographic Institute
MATERIALE DIDATTICO
Testi consigliati: 1. Fellman J.D., Bjelland M.D., Getis A., Getis J., <i>Geografia Umana</i> , Mc Graw Hill Education, 2017. 2. Palmentieri S., <i>Dinamiche territoriali e nuovi assetti territoriali. Le periferie di Napoli tra vuoti urbani e prospettive di valorizzazione</i> , Universitas Studiorum, Mantova, 2018. 3. Bagnoli L., <i>Manuale di geografia del turismo. Dal Grand Tour al Piano Strategico</i> , UTET, Torino, 2018. 4. Durante il corso saranno anche esaminate delle Carte IGM in scala 1.25.000.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
I contenuti trattati nel corso e nei libri di testo. La capacità di leggere ed interpretare una carta geografica, una rappresentazione grafica. Capacità di individuare relazioni causali tra fenomeni spaziali.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e/o orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 05575			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535537 Mail: dovetto@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto		
Insegnamento / Attività	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA		
Teaching / Activity	HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Titolo del Corso: <i>Fondamenti semiotici del linguaggio. Nozioni di linguistica generale e di fonetica articolatoria. Lineamenti di linguistica storica e di indoeuropeistica.</i>			
a) Riflessione sulla lingua come sistema semiotico e come codice corporeo, al quale corrispondono diverse proprietà, anche specie specifiche; osservazione e analisi dei livelli linguistici fondamentali: fonetica, fonologia, morfologia, sintassi e semantica.			
b) Comprensione del fenomeno generale del mutamento linguistico attraverso l'applicazione delle leggi fonetiche e semantiche, e relative problematiche.			
Approfondimento delle discussioni teoriche e degli studi empirici relativi ai singoli percorsi di analisi della linguistica storica secondo diverse scuole e modelli, anche in chiave storiografica.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
<p>Il percorso formativo del corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le problematiche della linguistica storica e dell'indoeuropeistica attraverso le teorie di volta in volta sviluppate, i risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati sui temi classici della fonologia, della morfologia, della sintassi, del lessico; sulla periodizzazione della protolingua, nonché sui problemi della cultura e della patria dei suoi parlanti. Al termine del percorso formativo tali conoscenze e strumenti, corredati delle nozioni fondamentali relative alle basi semiotiche del linguaggio e alle proprietà del codice-lingua, avranno consentito agli studenti di acquisire consapevolezza critica delle principali problematiche della disciplina in generale e, più in particolare, del mutamento linguistico.</p> <p>La didattica erogativa, unita a momenti di riflessione critica, da parte dei discenti, dei contenuti appresi, e sviluppata in classe in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui tali conoscenze vengono costruite e conseguite; la verifica avviene attraverso le esercitazioni in classe e l'esame finale.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<p>L'applicazione delle conoscenze acquisite maturerà nella consapevolezza critica delle cambiamenti che hanno modificato nel corso del tempo lo strumento linguistico. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti per lo studio delle lingue e del linguaggio metteranno il discente nella condizione di comprenderne fondamenti e implicazioni anche in contesti teorici e pratici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e ai quali potrà avere accesso nel corso della sua vita professionale. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado di individuare i principali percorsi del mutamento linguistico, di risolvere problemi concernenti l'interazione delle forze sociali e culturali in gioco nel complesso panorama della storia linguistica; saranno capaci di estendere la metodologia appresa ai diversi ambiti del sapere, applicandoli anche alla vita contemporanea.</p> <p>L'acquisizione di tali competenze applicate viene conseguita attraverso lo studio e la riflessione critica, anche in forma collaborativa e sviluppata in classe, delle tematiche in esame; la verifica avviene attraverso lo svolgimento e discussione in classe di esercizi sulle tematiche analizzate e attraverso l'esame finale.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi dello sviluppo e mutamento del linguaggio e di indicare le principali metodologie pertinenti allo studio delle lingue, anche sperimentando e proponendo nuovi approcci. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i percorsi del cambiamento, di cui la lingua conserva le tracce, e di valutare i risultati raggiunti. La comprensione delle relazioni fondamentali tra il mondo antico e la cultura contemporanea consentirà agli studenti di sviluppare la capacità di interpretare con autonomia critica le testimonianze dell'antichità, utilizzando le conoscenze acquisite in modo trasversale, anche nella riflessione su temi sociali, culturali ed etnici.</p> <p>Lecture e riflessioni critiche sviluppate in classe, anche in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene in itinere attraverso brevi esercitazioni di gruppo e attraverso l'esame finale.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare a persone non esperte le nozioni di base sulla lingua e sul mutamento linguistico. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera esaustiva ed efficace i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appreso e le conoscenze sinergicamente acquisite nei diversi settori scientifico-disciplinari.</p> <p>La discussione orale e in forma collaborativa delle tematiche affrontate durante il corso costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e contestualmente verificati.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a saggi e articoli scientifici propri del settore linguistico e deve poter acquisire e potenziare in maniera graduale la propria capacità di seguire con attenzione critica lezioni ed esercitazioni, seminari specialistici, conferenze ecc., elaborando in modo maturo e personale le conoscenze acquisite. Attraverso lo studio dei libri di testo deve essere in grado di sviluppare capacità di apprendimento continuo, necessaria ai fini di una matura e proficua interazione con il mondo contemporaneo.</p> <p>I lavori di comprensione, interpretazione e analisi delle testimonianze linguistiche dell'antichità oggetto di studio costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene attraverso l'esame finale.</p>
PROGRAMMA

Titolo del Corso: *Fondamenti semiotici del linguaggio. Nozioni di linguistica generale e di fonetica articolatoria. Lineamenti di linguistica storica e di indoeuropeistica.*

- a) Riflessione sulla lingua come sistema semiotico e come codice corporeo, al quale corrispondono diverse proprietà, anche specie specifiche; osservazione e analisi dei livelli linguistici fondamentali: fonetica, fonologia, morfologia, sintassi e semantica.
- b) Comprensione del fenomeno generale del mutamento linguistico attraverso l'applicazione delle leggi fonetiche e semantiche, e relative problematiche.
- c) Approfondimento delle discussioni teoriche e degli studi empirici relativi ai singoli percorsi di analisi della linguistica storica secondo diverse scuole e modelli, anche in chiave storiografica.

CONTENTS

Course Title: *Semiotic language bases; Notions of General Linguistics and Phonetics. Historical Linguistics; Indo-European Linguistics.*

- a) The language as a semiotic system; the language properties; analysis of the fundamental linguistic levels: phonetics, phonology, morphology, syntax and semantics.
- b) Understanding the general phenomenon of linguistic change through the application of phonetic and semantic laws and relative problems.
- c) Analysis of historical linguistics according to different schools and models, including in historiography.

MATERIALE DIDATTICO

- G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio*, Bologna, il Mulino, 2013 (o successive edizioni).
- A. Martinet, *L'indoeuropeo. Lingue, popoli e culture*, Roma-Bari, Laterza, 1993 (o successive riedizioni).
- Un manuale di linguistica storica indicato a lezione.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Capacità di conoscere e comprendere le problematiche della linguistica generale e della linguistica storica.
- Capacità di analizzare, sul piano linguistico, un testo dell'antichità classica, cogliendone le implicazioni sociostoriche.
- Capacità di riconoscere le caratteristiche di somiglianza/differenza delle lingue e le modalità (leggi/analogia) del loro sviluppo nel corso dei secoli.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 50300

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO		

Riferimenti del Docente	☎ 081 2535537 Mail: dovetto@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto			
Insegnamento / Attività	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA			
Teaching / Activity	HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS			
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/01	CFU	6	
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Il percorso formativo del corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le problematiche della linguistica storica e dell'indoeuropeistica attraverso le teorie di volta in volta sviluppate, i risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati sui temi classici della fonologia, della morfologia, della sintassi, del lessico; sulla periodizzazione della protolingua, nonché sui problemi della cultura e della patria dei suoi parlanti.</p> <p>Al termine del percorso formativo tali conoscenze e strumenti, corredati delle nozioni fondamentali relative alle basi semiotiche del linguaggio e alle proprietà del codice-lingua, avranno consentito agli studenti di acquisire consapevolezza critica delle principali problematiche della disciplina in generale e, più in particolare, del mutamento linguistico.</p> <p>La didattica erogativa, unita a momenti di riflessione critica, da parte dei discenti, dei contenuti appresi, e sviluppata in classe in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui tali conoscenze vengono costruite e conseguite; la verifica avviene attraverso le esercitazioni in classe e l'esame finale.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>L'applicazione delle conoscenze acquisite maturerà nella consapevolezza dei cambiamenti che hanno modificato nel corso del tempo lo strumento linguistico. Gli elementi di metodo proposti per lo studio delle lingue e del linguaggio metteranno il discente nella condizione di comprenderne i fondamenti anche in contesti teorici e pratici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche a oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e ai quali potrà avere accesso nel corso della sua vita professionale. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado di individuare i principali percorsi del mutamento linguistico, di risolvere problemi concernenti l'interazione delle forze sociali e culturali in gioco nel complesso panorama della storia linguistica; saranno capaci di estendere la metodologia appresa ai diversi ambiti del sapere, applicandoli anche alla vita contemporanea.</p> <p>L'acquisizione di tali competenze applicate viene conseguita attraverso lo studio e la riflessione critica, anche in forma collaborativa e sviluppata in classe, delle tematiche in esame; la verifica avviene attraverso lo svolgimento e discussione in classe di esercizi sulle tematiche analizzate e attraverso l'esame finale.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi dello sviluppo e mutamento del linguaggio e di indicare le principali metodologie pertinenti allo studio delle lingue, anche sperimentando e proponendo nuovi approcci. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i percorsi del cambiamento, di cui la lingua conserva le tracce, e di valutare i risultati raggiunti. La comprensione delle relazioni fondamentali tra il mondo antico e la cultura contemporanea consentirà agli studenti di sviluppare la capacità di interpretare con autonomia critica le testimonianze dell'antichità, utilizzando le conoscenze acquisite in modo trasversale, anche nella riflessione su temi sociali, culturali ed etnici.</p> <p>Letture e riflessioni critiche sviluppate in classe, anche in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene in itinere attraverso brevi esercitazioni di gruppo e attraverso l'esame finale.</p>				

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare a persone non esperte le nozioni di base sulla lingua e sul mutamento linguistico. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera esaustiva ed efficace i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appreso e le conoscenze sinergicamente acquisite nei diversi settori scientifico-disciplinari.

La discussione orale e in forma collaborativa delle tematiche affrontate durante il corso costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e contestualmente verificati.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a saggi e articoli scientifici propri del settore linguistico e deve poter acquisire e potenziare in maniera graduale la propria capacità di seguire con attenzione critica lezioni ed esercitazioni, seminari specialistici, conferenze ecc., elaborando in modo maturo e personale le conoscenze acquisite. Attraverso lo studio dei libri di testo deve essere in grado di sviluppare capacità di apprendimento continuo, necessaria ai fini di una matura e proficua interazione con il mondo contemporaneo.

I lavori di comprensione, interpretazione e analisi delle testimonianze linguistiche dell'antichità oggetto di studio costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene attraverso l'esame finale.

PROGRAMMA

Titolo del Corso: *Linguistica generale e linguistica storica. La ricostruzione dell'indoeuropeo*

- Proprietà della lingua come sistema semiotico e codice corporeo.
- La linguistica storica: Scuole e modelli teorici.
- La famiglia indoeuropea: Urheimat e Ursprache.

CONTENTS

Course Title: *General Linguistics and Historical Linguistics. Indo-European Linguistics.*

- The language properties.
- Introduction to historical linguistics: Schools and theoretical models.
- The Indo-European family of languages: Urheimat e Ursprache.

MATERIALE DIDATTICO

- T. De Mauro, *Che cos'è una lingua?* Roma, Sossella, 2008 (o successive riedizioni).
- P. Bologna, *Itinerari ottocenteschi tra linguistica storico-comparativa e linguistica generale*, Roma, il Calamo, 1986.
- F. Villar, *Gli indoeuropei e le origini dell'Europa*, Bologna, il Mulino, 1997 (o successive riedizioni).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

- Capacità di conoscere e comprendere le problematiche della linguistica storica e di valutarne criticamente i diversi modelli interpretativi.
- Capacità di analizzare, sul piano linguistico, un testo dell'antichità classica, cogliendone le implicazioni sociostoriche.
- Capacità di riconoscere le caratteristiche di somiglianza/differenza delle lingue e le modalità (leggi/analogia) del loro sviluppo nel corso dei secoli.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 07264			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Isabella D'AURIA		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: isabella.dauria@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/isabella.dauria		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA		
Teaching / Activity	ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/06	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>La Letteratura cristiana antica segue il complesso percorso di affermazione del Cristianesimo, che determina sul piano letterario l'evoluzione della lingua e dei generi letterari della tradizione retorica antica e il rinnovamento dei contenuti, sulla base del duplice sostrato della Scrittura, fonte primaria di ispirazione, e degli autori classici.</p> <p>Al termine del corso gli studenti dovranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conoscere le linee fondamentali della storia della produzione cristiana tra I e V secolo 2) conoscere i generi letterari ricorrenti nella produzione cristiana 3) individuare il nesso tra forme classiche e contenuti cristiani. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici di base per analizzare il fenomeno della produzione letteraria cristiana greca e latina nei secoli I-V.</p> <p>Gli studenti dovranno dimostrare di conoscere e saper comprendere temi e problemi di tale produzione, individuando le caratteristiche e lo sviluppo dei generi letterari analizzati durante il corso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà acquisire la capacità di identificare attraverso la lettura dei testi i riferimenti storici, dottrinari, simbolici e di esegesi biblica che costituiscono la complessa trama della produzione cristiana nelle sue forme letterarie. L'approfondimento dei testi sotto il profilo degli aspetti retorico-formali e dei contenuti esegetico-dottrinali consentirà agli studenti di comprendere in profondità le linee fondamentali dei dibattiti che hanno permeato il pensiero di occidente, e dunque di elaborare idee originali, applicando i metodi d'indagine acquisiti a contesti più ampi.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Gli studenti dovranno essere in grado di leggere e interpretare le fonti cristiane sia in prosa sia in versi attraverso l'uso dei sussidi bibliografici e di contestualizzare i testi nell'epoca e nel genere di appartenenza. Il percorso didattico guiderà gli studenti verso l'acquisizione della capacità di raccogliere e valutare criticamente fonti di diversa tipologia.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente deve essere in grado di saper esporre, impiegando la corretta terminologia tecnica, le caratteristiche specifiche della produzione cristiana tardoantica e di saperne trasmettere le nozioni di base; acquisirà competenze tali da svolgere funzioni di assistenza nelle biblioteche teologiche e di antichistica, organizzare eventi culturali che riguardino il mondo antico o il dibattito religioso, collaborare nei settori di archivistica per l'interpretazione dei testi, collaborare come tecnici nei musei per interpretare materiali e opere religiose e le connesse simbologie, impegnarsi nel mondo del cinema come consulenti di tematiche religiose.

Capacità di apprendimento:

Il corso fornisce allo studente gli strumenti per acquisire una corretta ed autonoma metodologia di apprendimento, maturare le conoscenze necessarie per studi successivi, attingere in maniera autonoma a testi e pubblicazioni specifiche del settore, ampliando le proprie capacità di analisi e interpretazione e sviluppando gradualmente la capacità di seguire seminari e conferenze.

PROGRAMMA

La Bibbia e le sue traduzioni. Forme letterarie in prosa delle origini cristiane: il Nuovo Testamento e la formazione del Canone Neotestamentario; Letteratura Apocrifia. Scritti tra I e II secolo: *Prima Lettera* di Clemente di Roma; *Il Pastore* di Erma; Ignazio di Antiochia; Policarpo di Smirne; Papia di Ierapoli; Lettera di Barnaba. Scritti di carattere liturgico: Didaché; Traditio apostolica; Didascalia degli Apostoli, Costituzioni apostoliche. Letteratura del II-III secolo: letteratura eretica (Marcione, Gnostici, Montanismo, Monarchianesimo, Testi di Nag Hammadi); letteratura apologetica (Quadrato di Atene, Melitone di Sardi, Giustino, Taziano, Teofilo di Antiochia, Lettera a Diogneto). Letteratura omiletica, antieretica, esegetica: cultura asiatica, Ireneo di Lione, Ippolito. Letteratura Alessandrina: Giudeoellenismo, Panteno, Clemente, Origene, Panfilo di Cesarea. Inizi della Letteratura cristiana in lingua latina: Minucio Felice; Tertulliano; Cipriano. Letteratura a Roma fra II e III secolo: Giulio Africano; Autore dell'*Elenchos*; Novaziano. Inizi della Storiografia cristiana (Lattanzio, Eusebio). Letteratura agiografica. La Letteratura cristiana tra IV e V secolo: quadro politico, letterario e dottrinale. L'Egitto tra controversia ariana e nestoriana: Ario, Concilio di Nicea, Atanasio di Alessandria, Teofilo e Cirillo di Alessandria, I primi Concili. I Cappadoci (Basilio. Gregorio di Nazianzo, Gregorio Nisseno). Letteratura Antiochena (Apollinare di Laodicea; Epifanio di Salamina). La Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso. Giovanni Crisostomo. Nestorio. Letteratura monastica: Caratteri generali del monachesimo cristiano; Forme letterarie e primi autori; Evagrio Pontico; Storie di monaci. Letteratura cristiana in Occidente tra IV e V secolo: Firmico Materno; Giovenco; Ilario di Poitiers; Ambrogio di Milano; Rufino di Aquileia; Gerolamo e il suo ambiente. Biografia agiografica in Occidente: Sulpicio Severo. Itinerarium Egeriae. Agostino. Manicheismo. Donatismo. Pelagianesimo. La poesia cristiana in Occidente (Prudenzio, Paolino di Nola). Gli ambienti di Marsiglia e di Lerino. Cassiano.

CONTENTS

The Bible and the Old Translations. Literary forms in prose of Christian origins: the New Testament and the formation of the New Testament Canon; Apocryphal literature. Writings between I and II century: First Letter of Clement; The Shepherd of Hermas; Ignatius of Antioch; Polycarp of Smyrna; Papia of Hierapolis; Epistle of Barnabas. Liturgical writings: Didaché; Apostolic Traditio; Didascalia of the Apostles, Apostolic Constitutions. Literature from the II-III century: Heretical Literature (Marcion, Gnosticism, Montanism, Monarchianism, Nag Hammadi Texts); Apologetic Literature (Quadratus of Athens, Meliton of Sardi, Justin Martyr, Tatianus, Theophilus of Antioch, Epistle to Diognetus); Omiletic, Anti-heretical and Exegetical Literature (Asian Culture, Ireneo of Lyon, Hippolytus). Alexandrine Literature (Hellenistic Judaism, Panteno, Clement, Origen, Pamphilus of Caesarea). Beginnings of Christian Literature in Latin: Minucius Felix; Tertullian; Cyprian. Literature in Rome between the 2nd and 3rd centuries: Iulius Africanus; Author of the Elenchos; Novatian. Beginnings of the Christian Historiography (Lactantius, Eusebius of Caesarea). Hagiographic Literature. Christian literature between the 4th and 5th centuries: a political, literary and doctrinal framework. Egypt between Aryan and Nestorian controversies: Arius of Alexandria, Council of Nicaea, Athanasius of Alexandria, Theophilus and Cyrillus of Alexandria. The first Councils. Cappadocian Fathers (Basil of Caesarea, Gregorius Nazianzenus, Gregorius Nyssenus). Antiochian Literature (Apollinaris of Laodicea; Epiphanius of Salamis). The School of Antioch: Diodorus of Tarsus; John Chrysostom). Monastic Literature: Evagrius Ponticus; Stories of monks. Christian Literature in the West between the 4th and 5th centuries: Juvencus, Hilary of Poitiers, Ambrosius, Ruphinus of Aquileia, Hieronymus and his environment. Hagiographic biography in the West: Sulpicius Severus. Egeria. Augustine, Manicheism, Donatism, Pelagianism. Christian Poetry in the West (Prudentius, Paulinus of Nola). The environments of Marseille and Lerino: Cassianus.

MATERIALE DIDATTICO

- Manlio Simonetti - Emanuela Prinzivalli, *Storia della Letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010: pp. 11-69; 79-161; 166-169; 181-211; 213-271; 273-283; 285-303; 307; 309-339; 343-344; 350-362; 381; 395-416; 431-435; 442-461; 479-490; 497-519; 520-527; 531-555; 563-570.
Gli studenti sono tenuti a leggere le pagine antologiche dai testi in greco e in latino dei seguenti autori:

- A Diogneto; Atti dei Martiri di Lione; Ireneo; Basilio di Cesarea; Gregorio di Nissa; Diodoro di Tarso; Atti dei martiri di Scili; Tertulliano; Passione di Perpetua e Felicità; Ambrogio; Gerolamo; Prudenzio; Sulpicio Severo; Agostino.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Capacità di sintesi e di inquadramento storico - letterario degli argomenti studiati
Lettura critica e analisi retorica delle fonti cristiane greche e latine

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U3150

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Mario LAMAGNA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535567 Mail: mario.lamagna@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA GRECA 1		
Teaching / Activity	GREEK LITERATURE 1		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il modulo è dedicato alla Letteratura greca di età arcaica ed attica (V secolo a.C., con esame di alcune importanti personalità di IV secolo). Esso fornirà una conoscenza adeguata dei più significativi fenomeni storico-letterari, linguistici, metrici e retorici, attraverso il contatto diretto con la lingua originale.

Obiettivi formativi: realizzare l'apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica ed attica e lo sviluppo della capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti a tali periodi.

Il modulo fornirà una conoscenza adeguata dei più significativi fenomeni storico-letterari, linguistici, metrici e retorici.

Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi saranno letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie.

Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono innanzitutto l'apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica ed attica e la capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti a tale periodo.

Gli studenti andranno avviati alla conoscenza e all'impiego dei principali strumenti bibliografici relativi allo studio della letteratura greca, ivi incluse le risorse informatiche.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla produzione letteraria greca di età arcaica ed attica e di saper elaborare discussioni anche complesse sui testi letterari relativi, proponendo anche un contributo critico personale. Il corso intende fornire conoscenze e strumenti metodologici di base necessari per analizzare un testo letterario dal punto di vista linguistico, metrico e retorico, di riconoscere le convenzioni del genere letterario in cui rientra e le finalità espressive peculiari del suo autore. Grazie ai necessari riferimenti alla storia e alla società greca, lo studente sarà in grado di comprendere le cause delle principali problematiche relative a fenomeni letterari e linguistici, e di inserire la produzione letteraria greca all'interno degli sviluppi culturali delle società del Mediterraneo.

Il percorso formativo del Corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base necessari per analizzare con metodo storico-filologico i testi letterari del periodo arcaico ed attico. Tali strumenti, corredati da opportuni riferimenti alla storia ed alla società dell'epoca studiata, consentiranno agli studenti di comprendere la causa delle principali problematiche relative ai fenomeni letterari e linguistici, e di cogliere le implicazioni relative a tutta la storia letteraria del mondo antico, in particolare alla letteratura latina.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere, tradurre puntualmente e contestualizzare varie tipologie di testi del periodo arcaico ed attico, nonché di inquadrarli nell'epoca e nel genere di appartenenza. Dovrà dimostrare di saper risolvere problemi concernenti l'analisi filologica del testo e di contestualizzarlo nel tempo, di essere in grado di utilizzare i principali strumenti d'indagine della filologia applicata alla letteratura greca, di essere capace di contribuire con solida metodologia in ambiti in cui la conoscenza della letteratura greca è a vario titolo necessaria. In primo luogo l'insegnamento nella scuola, ma anche

- a) il lavoro in biblioteche ed archivi, per poter comprendere carte e libri redatti in greco,
- b) l'organizzazione di eventi culturali e convegni che riguardino il mondo greco,
- c) il lavoro nei musei per interpretare e presentare in maniera adeguata materiali antichi,
- d) collaborazione con scrittori e sceneggiatori che vogliano interessarsi a tematiche del mondo greco.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente i risultati acquisiti dalla ricerca in materia di analisi filologica e storico-letteraria. Illustrerà i principali metodi d'indagine, proponendo soluzioni anche personali ai problemi prospettatigli. A tal fine gli saranno forniti gli strumenti necessari per analizzare autonomamente i testi e valutare i risultati conseguiti da lui e da altri.

Lo studente dovrà saper valutare in maniera autonoma l'evoluzione della storia letteraria e dovrà essere in grado di indicare le metodologie pertinenti al suo studio, nonché di proporre nuove soluzioni per l'indagine storico-letteraria. A tal fine saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per consentirgli di analizzare in autonomia i testi letterari della grecità antica e di giudicare i risultati conseguiti.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà essere in grado di esporre ad una platea di persone non esperte le nozioni di base sulla letteratura greca. Dovrà inoltre riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio proprio dell'indagine nel campo filologico-letterario. Lo studente sarà stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore problematiche relative alla grecità antica, a curare gli sviluppi formali dei metodi studiati in questo ambito, a familiarizzare con i termini propri della letteratura greca, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi ed ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, con riferimento alla letteratura greca. Dovrà acquisire in maniera graduale la capacità di

seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. nel settore della letteratura greca. Il corso fornirà allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

1. La letteratura greca di età arcaica e la letteratura di età attica di V secolo, con proiezioni verso il quarto secolo (Isocrate, Lisia, Senofonte, Platone)

2. Testi greci da tradurre e commentare: l'ἄσέβεια punita: teodicea e punizione dell'empietà nella Grecia antica

A: (Età arcaica): Testi oggetto del Corso tenuto dal Docente: Poesia epica. Omero, *Odisea* IX 343-463; Esiodo, *Opere e giorni* 202-311. Elegia e giambico: Archiloco, fr. 130, 172-174 e 177 W².; Solone, fr. 13 W².; Teognide, 1179-1182. Filosofia: Senofane, frammenti A12, A14, B11, B12, B14, B15, B16, B23, B24, B34 D.-K.

B: (Età attica): Euripide, *Baccanti* 248-369. Storia: Tucidide VI 27-31. Filosofia: Platone, *Eutifrone* 6b-8b. Oratoria: Lisia, *Per l'olivo sacro* 30-43.

Testi tradotti autonomamente dagli studenti:

A. Omero, *Odisea* IX. B. Euripide, *Baccanti*, 1-63; 660-774; 862- 911; 1043-1152; Lisia, *Per l'olivo sacro* 1-29.

CONTENTS

Greek Literature of the Archaic Period and Fifth Century BC texts, with extension to some Fourth Century authors (Isocrates, Lysias, Xenophon, Plato)

Reading of the greek text, translation and grammar comments: theodicy and punishment of impiety in ancient Greece.

A: (Archaic Period): Texts covered by the Course held by the Teacher: Epic Poetry. Homer, *Odyssey* IX 343-463; Hesiod, *Works and Days* 202-311. Elegy and Iambic Poetry: Archilochus, fr. 130, 172-174 e 177 W².; Solon, 13 W².; Theognis, 1179-1182. Philosophy Xenophanes fr. A12, A14, B11, B12, B14, B15, B16, B23, B24, B34 D.-K.

B: (Classical Period): Attic Theater. Euripides, *The Bacchae*, 248-369. History: Thucydides, VI 27-31. Philosophy: Plato, *Euthyphro* 6b-8b. Oratory: Lysias, *On the Olive Stump* 30-43.

Texts translated by students themselves:

Homer, *Odyssey* IX. Euripides, *The Bacchae* 1-63; 660-774; 862-911; 1043-1152; Lysias, *On the Olive Stump* 1-29.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati

Letteratura:

F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza); A. Porro – W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher); D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato); G. Guidorizzi, *Letteratura greca* (ed. Mondadori); A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore); G. A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della Letteratura greca* (ed. Einaudi); L. Canfora, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza); V. Citti – C. Casali – M. Gubellini – A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca* (ed. Zanichelli); L. E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

Lingua:

Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca: A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier) capp. 1-11.

Si richiedono la conoscenza delle principali nozioni di prosodia, la lettura metrica dell'esametro dattilico, del pentametro dattilico, del trimetro giambico, del tetrametro trocaico e dei metri lirici relativi ai testi oggetto d'esame.

Manuali consigliati di metrica e prosodia:

B. Gentili-L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Mondadori; M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica greca*.

Si consiglia per la parte linguistica la lettura di

- R. Pierini - R. Tosi, *Capire il Greco*, (Ed. Pàtron).

Si consiglia per Omero la lettura di

- B. B. Powell, *Omero*, Bologna 2006 (ed. Il Mulino).

Per il teatro attico si consiglia la lettura di

- G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, (ed. Le Monnier).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Livello di conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica ed attica; capacità di tradurre e commentare testi letterari risalenti a tali periodi;

capacità di interpretare il significato storico del testo attraverso competenze linguistiche, metriche, retoriche, socioculturali.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00304			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Daniela MILO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535627 Mail: milo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniela.milo		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA GRECA 2		
Teaching / Activity	GREEK LITERATURE 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente deve acquisire conoscenze e capacità di comprensione inerenti allo studio della lingua e della letteratura greca delle età tardo-classica, ellenistica e imperiale; deve altresì dimostrare di sapere estendere tali conoscenze e capacità allo studio di altri testi letterari greci, sviluppando autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione alle tematiche indicate.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le principali problematiche relative allo studio della lingua e della letteratura greca delle età tardo-classica, ellenistica e imperiale, nonché di sapere elaborare discussioni di media complessità concernenti tali argomenti a partire dalle nozioni apprese in proposito. Il percorso formativo del corso ha carattere istituzionale e intende fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici affidabili, che consentano loro di analizzare in modo corretto testi letterari greci. Questi strumenti, corredati da un approccio diretto			

a specifiche opere in lingua greca, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche collegate a tali prodotti letterari e di coglierne le implicazioni storiche e culturali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia acquisita allo studio e alla corretta interpretazione di altri testi letterari greci. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare le conoscenze raggiunte nel campo della lingua e della letteratura greca alla futura vita professionale dello studente, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici appresi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di accostarsi con un certo livello di autonomia ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio ed eventualmente di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare autonomamente gli aspetti essenziali di tali opere letterarie greche (come quelli retorici e metrici) e di mettere a frutto i risultati acquisiti in proposito dalla critica.

Abilità comunicative:

Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Deve saper presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma, sotto la guida del docente, a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Deve acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso l'impiego della bibliografia secondaria.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

“La letteratura greca delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale”.

Si introdurranno, leggeranno e commenteranno testi che fanno capo ad autori delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale.

Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi verranno via via inquadrati nel loro contesto storico e culturale, letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie. Gli studenti apprenderanno le linee di sviluppo della letteratura greca dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C.

1) Profilo letterario

Dell'età classica vanno studiati i seguenti generi letterari e autori:

- la storiografia: Ctesia, Filisto, le *Elleniche di Ossirinco*, la *Costituzione di Atene*, Eforo, Teopompo, Timeo, gli Attidografi;
- l'oratoria: Demostene, Eschine, Iperide, Iseo, Licurgo, Dinarco;
- la filosofia: Aristotele, Teofrasto, Dicearco, Aristosseno, Demetrio Falereo, la scuola socratica megarese, la scuola cirenaica e Aristipppo, la scuola cinica e Antistene, Diogene, Cratete di Tebe;
- la commedia di mezzo: Eubulo, Antifane, Anassandride, Alessi;
- la commedia nuova: Filemone, Difilo, Menandro.

Le età ellenistica e imperiale vanno studiate nella loro interezza.

2) Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca

In riferimento alla letteratura delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale si dovranno conoscere i lineamenti essenziali di storia della lingua greca e di metrica greca. Si richiede la lettura metrica dell'esametro dattilico, del distico elegiaco, del trimetro giambico e del tetrametro trocaico catalettico. Nel corso delle lezioni, il docente guiderà gli studenti all'apprendimento di questi temi.

3) Testi greci da tradurre e commentare

A) I seguenti testi saranno oggetto del corso tenuto dal docente:

- La commedia nuova: Menandro, *Dyscolos* (vv. 1-80; 153-188; 271-287; 442-486; 666-690; 702-747; 784-834).

- Il poema epico di età ellenistica: Apollonio Rodio, *Argonautiche*, libro I (vv. 605-920).
- Il poema epico di età imperiale: Nonno di Panopoli, *Le Dionisiache*, libro XXXIII (vv. 233-387); libro XXXIV (vv. 1-122).

B) I seguenti testi saranno tradotti autonomamente dagli studenti:

- Demostene, *Terza Olintiaca*.
- Callimaco, *Inno ad Artemide*.
- Longo Sofista, *Dafni e Cloe*, libro I.

CONTENTS

3) Greek texts to be translated and commented on

A) The following texts will be translated and commented on in class:

- The New comedy: Menander, *Dyscolos* (ll. 1-80; 153-188; 271-287; 442-486; 666-690; 702-747; 784-834).
- Hellenistic epic poetry: Apollonius of Rhodes, *Argonautica*, book I (ll. 605-920).
- Imperial epic poetry: Nonnus, *Dionysiaca*, book XXXIII (ll. 233-387); book XXXIV (ll. 1-122).

B) The following texts will be translated by students on their own:

- Demosthenes, *Olynthiac*, 3.
- Callimachus, *Hymn to Artemis*.
- Longus, *Daphnis and Chloe*, book I.

MATERIALE DIDATTICO

Profilo letterario

Per gli argomenti sopra indicati, si richiede lo studio di un manuale di Letteratura greca.

Si potrà, per esempio, utilizzare uno dei seguenti:

- L. Canfora, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- V. Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca* (ed. Zanichelli)
- D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato)
- G. Guidorizzi, *Letteratura greca* (ed. Mondadori)
- A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore)
- F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- A. Porro - W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher)
- G. A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della Letteratura greca* (ed. Einaudi)
- L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

Elementi di storia della lingua greca

Si dovranno studiare alcune pagine del manuale curato da

- A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier).

Gli studenti già in possesso della prima edizione del manuale (2008 e successive ristampe) studieranno le pp. 321-325, 328-333, 337-351, 357-379, 393-394.

Gli studenti in possesso della seconda edizione del manuale (2016 e successive ristampe) studieranno le pp. 385-409, 424-429, 434-437, 442-447, 451-463, 469-470.

Altro materiale didattico

Il docente fornirà agli studenti materiali e schede di supporto per i testi greci da tradurre e commentare e alcune schede informative sulla metrica greca.

Ad inizio delle lezioni saranno date indicazioni sulle edizioni in commercio per i testi greci oggetto del corso e delle letture domestiche.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Capacità di leggere e tradurre un testo in lingua greca contestualizzandolo all'interno del periodo storico di riferimento e del genere letterario
- Capacità di elaborare un discorso critico relativamente alle caratteristiche del genere letterario in relazione all'epoca di appartenenza
- Capacità di cogliere le implicazioni storiche e culturali relative a determinati prodotti letterari.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF U3151			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Loredana PALMA		
Riferimenti del Docente	 Mail: loredana.palma@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/loredana.palma		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA 1		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE 1		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento di Letteratura italiana 1 ripercorre i momenti e le opere principali della cultura letteraria dalle Origini al Settecento.</p> <p>Attraverso l'analisi di una selezione di testi scelti in base alla loro esemplarità, si illustrano i caratteri formali di un'opera, il posto che essa occupa all'interno del genere, la sua relazione con altri scritti dello stesso autore o di autori diversi. Lo scopo è di fornire un quadro essenziale delle questioni e delle opere più significative di questa fase della tradizione letteraria italiana e di rafforzare le conoscenze storico-letterarie degli studenti, attraverso letture selezionate. I risultati di apprendimento attesi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisizione di competenze storico-linguistiche e letterarie relative alla produzione italiana dalle Origini al Settecento; 2) Acquisizione della capacità di inquadrare criticamente nel contesto storico-culturale un autore e la sua opera; 3) Acquisizione della capacità critico-esegetiche di un testo poetico e narrativo; 4) Acquisizione di abilità comunicative adeguate ad esporre con chiarezza e linguaggio appropriato gli argomenti di studio. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una matura visione critica dello sviluppo della letteratura italiana dal Duecento al Settecento e la capacità di spiegare, commentare e interpretare i testi letterari nel loro contesto storico e nei loro aspetti tematici, ideologici e formali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo intende fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere e a presentare in maniera chiara, con un adeguato linguaggio critico, le problematiche relative alla storia letteraria, ai generi e alle loro trasformazioni, alla struttura e al significato storico dei testi. Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di isolare temi ricorrenti nella letteratura italiana e di seguirne lo sviluppo in chiave diacronica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sviluppare le proprie competenze e di orientarsi nel campo della letteratura italiana tra Duecento e Settecento servendosi dei necessari sussidi bibliografici e integrandoli con una capacità di elaborazione autonoma.

Abilità comunicative:

Al termine del percorso formativo del modulo lo studente deve essere capace di comunicare in modo accessibile e sintetico le proprie conoscenze anche a un pubblico non specializzato.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve acquisire alla fine del corso una metodologia di studio idonea a consentirgli di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze nell'ambito della storia letteraria.

PROGRAMMA

Storia della letteratura italiana dalle Origini al Settecento:

la nascita delle letterature romanze; la poesia del Duecento; Dante; Petrarca; Boccaccio; la letteratura umanistica; la letteratura della Firenze medicea; la letteratura aragonese; Machiavelli; Ariosto; Tasso; il Barocco; Marino; Galilei; Basile; l'Illuminismo in Italia; Goldoni, Parini.

Testi:

Giacomo da Lentini, *Io m'aggio posto in core*; G. Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*; G. Cavalcanti, *Perch' i' no spero di tornar giammai*; *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*; *Chi è questa che vèn ch'ogn'om la mira*; Cecco Angiolieri, *S'i' fosse foco, arderei 'l mondo*;

Dante, *Tanto gentile e tanto onesta pare*; *Commedia: Inferno*, canti V, X; *Purgatorio*, canti III, XXX; *Paradiso*, canti VI, XV;

F. Petrarca, *Canzoniere*: I (*Voi ch'ascoltate*), III (*Era il giorno*), XVI (*Movesi il vecchierel*), XXXV (*Solo et pensoso*), XC (*Erano i capei d'oro*), CXXVI (*Chiare, fresche et dolci acque*), CXXVIII (*Italia mia*), CXXXIV (*Pace non trovo*), CCXXXIV (*O cameretta*), CCLXXII (*La vita fugge*), CCCLXV (*I' vo piangendo*);

G. Boccaccio, *Decameron*: Proemio, Introduzione, novella I, 2 (*Abraam giudeo*), novella II, 5 (*Andreuccio da Perugia*), Introduzione alla quarta giornata, novella IV, 5 (*Ellisabetta da Messina*), novella IV, 7 (*Simona e Pasquino*), novella V, 9 (*Federigo degli Alberighi*), VI, 4 (*Chichibio e la gru*), VI, 10 (*Frate Cipolla*), novella IX, 2 (*La badessa e le brache*), novella X, 10 (*Griselda*);

Masuccio Salernitano: da *Il Novellino*, XXXIII, la novella *Mariotto e Ganozza: gli amanti di Siena*;

L. Ariosto, *Orlando furioso*, canto I: ottave 1-23, 32-71; canto XIX: ottave 1-15; canto XXIII: ottave 100-136; canto XXXIV: ottave 70-87;

N. Machiavelli, *Il Principe* (capp.: XV, XVIII, XXV); la novella *Belfagor*; la *Mandragola* (passi scelti);

T. Tasso, *Gerusalemme liberata*, canto XII: ottave 48-70;

G. Galilei, *Dialogo sopra i due massimi sistemi*: II giornata (le prime 20 battute del dialogo);

G. Marino: *Donna che si pettina*, *Donna che cuce*, *Bella schiava*;

G. Basile, *Lo cunto de li cunti* (in trad. italiana): Introduzione; giornata I, 5 *La gatta Cenerentola*; giornata III, 5, *Lo scarafaggio, il topo e il grillo*; giornata V, 9, *I tre cedri*; 10, Conclusione;

G. Parini, dal *Giorno*, *Il Mattino*: vv. 1-143;

C. Goldoni, *La locandiera* (lettura integrale).

N.B.

Si richiede la conoscenza delle nozioni elementari di metrica e retorica relative ai testi compresi nel programma.

CONTENTS

History of Italian literature from 13th century till 18th century: the origin of Romance literatures; the poetry of 13th century; Dante; Petrarca, Boccaccio; the humanistic literature; the literature of Medici's Florence; the Aragonese

literature; Machiavelli; Ariosto; Tasso; the Baroque; Marino; Galilei; Basile; the Enlightenment in Italy; Goldoni, Parini.

Testi:

Giacomo da Lentini, *Io m'aggio posto in core*; G. Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*; G. Cavalcanti, *Perch' i' no spero di tornar giammai*; *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*; *Chi è questa che vèn ch' ogn' om la mira*; Cecco Angiolieri, *S' i' fosse foco, arderei 'l mondo*;

Dante, *Tanto gentile e tanto onesta pare*; *Commedia: Inferno*, canti V, X; *Purgatorio*, canti III, XXX; *Paradiso*, canti VI, XV;

F. Petrarca, *Canzoniere*: I (*Voi ch' ascoltate*), III (*Era il giorno*), XVI (*Movesi il vecchierel*), XXXV (*Solo et pensoso*), XC (*Erano i capei d'oro*), CXXVI (*Chiare, fresche et dolci acque*), CXXVIII (*Italia mia*), CXXXIV (*Pace non trovo*), CCXXXIV (*O cameretta*), CCLXXII (*La vita fugge*), CCCLXV (*I' vo piangendo*);

G. Boccaccio, *Decameron*: Proemio, Introduzione, novella I, 2 (*Abraam giudeo*), novella II, 5 (*Andreuccio da Perugia*), Introduzione alla quarta giornata, novella IV, 5 (*Ellisabetta da Messina*), novella IV, 7 (*Simona e Pasquino*), novella V, 9 (*Federigo degli Alberighi*), VI, 4 (*Chichibio e la gru*), VI, 10 (*Frate Cipolla*), novella IX, 2 (*La badessa e le brache*), novella X, 10 (*Griselda*);

Masuccio Salernitano: da *Il Novellino*, XXXIII, la novella *Mariotto e Ganozza: gli amanti di Siena*;

L. Ariosto, *Orlando furioso*, canto I: ottave 1-23, 32-71; canto XIX: ottave 1-15; canto XXIII: ottave 100-136; canto XXXIV: ottave 70-87;

N. Machiavelli, *Il Principe* (capp.: XV, XVIII, XXV); la novella *Belfagor*; la *Mandragola* (passi scelti);

T. Tasso, *Gerusalemme liberata*, canto XII: ottave 48-70;

G. Galilei, *Dialogo sopra i due massimi sistemi*: II giornata (le prime 20 battute del dialogo);

G. Marino: *Donna che si pettina*, *Donna che cuce*, *Bella schiava*;

G. Basile, *Lo cunto de li cunti* (in trad. italiana): Introduzione; giornata I, 5 *La gatta Cenerentola*; giornata III, 5, *Lo scarafaggio, il topo e il grillo*; giornata V, 9, *I tre cedri*; 10, Conclusione;

G. Parini, dal *Giorno*, *Il Mattino*: vv. 1-143;

C. Goldoni, *La locandiera* (lettura integrale).

N.B.

The basic metrical and rhetoric elements should be known by the students.

MATERIALE DIDATTICO

Manuali consigliati (a scelta):

- a) G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari*, Milano, Mondadori (voll. I e II limitatamente ai secoli e agli autori indicati);
- b) G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Mondadori Università, voll. I-II;
- c) M. Santagata et alii, *I tre libri di letteratura*, Roma-Bari, Laterza, voll. I-II;
- d) R. Luperini et alii, *Perché la letteratura*, Palermo, Palumbo, voll. 1-2-3-4.

Testi consigliati:

Dante, *Commedia*, a c. di A.M. Chiavacci Leonardi, Milano, Mondadori;

F. Petrarca, *Canzoniere*, a c. di M. Santagata, Milano, Mondadori;

G. Boccaccio, *Decameron*, a c. di A. Quondam et alii, Milano, Rizzoli;

N. Machiavelli, *Favola di Belfagor*, a c. di P. Stoppelli, Milano, Mondadori;

G. Basile, *Lo cunto de li cunti*, a c. di M. Rak, Milano, Garzanti;

C. Goldoni, *La locandiera*, a c. di P. Vescovo, Milano, Feltrinelli.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza degli aspetti fondamentali della storia letteraria italiana, capacità di lettura critica dei testi, abilità comunicative e possesso di metodologie idonee allo studio affrontato.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 07294			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Daniela DE LISO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535553 Mail: daniela.deliso@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniela.deliso		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA 2		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'articolazione del modulo è finalizzata a fornire una visione diacronica e critica dello svolgimento della letteratura italiana dell'età moderna, mediante la presentazione analitica e critica dei principali movimenti, autori e testi letterari. Pertanto i risultati di apprendimento attesi sono</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di una competenza storico-linguistica e letteraria della produzione italiana dal Settecento al Novecento; 2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente un autore e la sua produzione; 3) Acquisizione e consolidamento della capacità critico-esegetiche di un testo poetico e narrativo moderno. 4) Acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca e comprensione di autori, problemi e testi della storia letteraria italiana moderna. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente sarà guidato ad una più esaustiva e corretta messa a punto delle proprie conoscenze e competenze storico-letterarie, ad affrontare, in maniera consapevolmente critica, la lettura diretta di alcune delle principali opere della nostra letteratura.</p> <p>L'analisi guidata dei testi letterari consentirà allo studente di acquisire nuove competenze di carattere stilistico, retorico e formale, strumenti imprescindibili per valutare correttamente i fenomeni letterari nel loro tempo e nel loro spazio, ma anche in una prospettiva più ampia e pluridisciplinare.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare le strutture, gli strumenti metodologici e i contenuti della letteratura italiana, rielaborandone criticamente gli assunti principali.</p> <p>Dovrà essere in grado inoltre di comunicare, con sicurezza, proprietà di linguaggio e competenza, in forma orale e scritta, le proprie conoscenze.</p>			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma l'evoluzione diacronica e sincronica dei movimenti letterari. Deve essere in grado di utilizzare gli strumenti metodologici forniti per valutare autonomamente opere ed autori.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper comunicare le competenze acquisite, mediante un linguaggio tecnico e preciso, ad un pubblico competente in materia e, all'occorrenza, deve dimostrare di essere in grado di comunicare le proprie conoscenze ad un pubblico inesperto, con chiarezza e generosità esemplificativa.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, volumi monografici. Deve aver acquisito gli strumenti metodologici che gli consentano di seguire con profitto lezioni di seminari, convegni e master specifici del settore disciplinare.</p>
PROGRAMMA
<ul style="list-style-type: none"> - La letteratura dell'Italia napoleonica e Ugo Foscolo; - Il Romanticismo in Italia e Alessandro Manzoni; - Giacomo Leopardi; - Naturalismo e Verismo; - Giovanni Verga; - Federico De Roberto; - Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio; - Aspetti della lirica del Novecento: Giuseppe Ungaretti; Cesare Pavese. - Aspetti della narrativa del Novecento: Italo Calvino.
CONTENTS
<ul style="list-style-type: none"> - The literature of Napoleonic Italy and U. Foscolo; - Romanticism in Italy and A. Manzoni; - G. Leopardi; - The fiction of the 1950s and country literature; - Verga and Verism; - Giovanni Pascoli and Gabriele d'Annunzio; - F. De Roberto; - Aspects of the opera of the twentieth century: Giuseppe Ungaretti; Cesare Pavese; - Aspects of 20th-century narrative: Italo Calvino.
MATERIALE DIDATTICO
<p>Testi: - G. Ferroni, <i>Storia della letteratura italiana</i>, voll. III e IV, Milano, Einaudi Scuola, 1991.</p> <p>Letture: - U. Foscolo, <i>A Zacinto</i>; G. Leopardi, <i>Ultimo Canto di Saffo, Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; - G. d'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i>; - G. Pascoli, <i>X agosto</i>; - F. De Roberto, <i>I Viceré</i> (lettura integrale); - Giuseppe Ungaretti, <i>Il Porto sepolto, I Fiumi</i>; - C. Pavese, <i>La Terra e la Morte</i> (lettura integrale); - Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (lettura integrale).</p>
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di conoscere e comprendere lo svolgimento in senso diacronico e sincronico dei movimenti e delle tendenze letterarie affrontate - Capacità di interpretare e analizzare, sul piano contenutistico e formale, cogliendone le implicazioni storiche, culturali e letterarie, i testi proposti.
b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								X
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 07292			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Virginia DI MARTINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535543 Mail: virginia.dimartino@unina.it Web Docente: https://www.docenti.unina.it/virginia.dimartino		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della Letteratura italiana del Novecento, attraverso l'analisi di testi, poetici e narrativi, esemplari per la storia delle nuove forme del modernismo. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Lettere, sarà sviluppata negli studenti la capacità di lettura e interpretazione dei testi e la costruzione di personali percorsi critici.			
Conoscenze richieste			
<ol style="list-style-type: none"> nozioni base delle principali figure retoriche, metriche e dell'analisi testuale; conoscenza dei principali fenomeni letterari del Novecento; capacità di leggere testi, individuandone le caratteristiche formali e l'originalità; capacità di elaborare interpretazioni coerenti e lessicalmente appropriate. 			
Risultati attesi			
Al termine del corso lo studente dovrà:			
<ol style="list-style-type: none"> conoscere e contestualizzare le principali questioni storico-letterarie della letteratura novecentesca; conoscere e contestualizzare le caratteristiche della modernità italiana nel confronto con le altre letterature europee; conoscere e contestualizzare i principali snodi che caratterizzano la storia delle forme nel Novecento. 			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le conoscenze base per comprendere le questioni del modernismo, applicando le metodologie necessarie per l'analisi e il commento dei testi e per la strutturazione dei percorsi interpretativi.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Lo studente sarà in grado di valutare l'originalità delle singole opere e il peso che esse assumono nel panorama della letteratura italiana del Novecento.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi, sperimentando ed elaborando percorsi autonomi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di elaborare, far comprendere e trasmettere criticamente i caratteri della cultura e della produzione letteraria del Novecento nelle diverse fasi storiche.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente sarà in grado di ampliare le proprie conoscenze, di aggiornarsi in maniera autonoma, di intraprendere percorsi interpretativi originali.</p>
PROGRAMMA
<p>Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore ciascuna. Le lezioni saranno volte a presentare agli studenti i principali aspetti della Letteratura italiana del Novecento.</p> <p>A) Lettura in edizione integrale e commento di due dei seguenti testi narrativi: 1) Luigi Pirandello, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>; 2) Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>; 3) Carlo Emilio Gadda, <i>La cognizione del dolore</i>; 4) Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>; 5) Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>.</p> <p>B) Lettura e commento dei seguenti testi: 1) Giuseppe Ungaretti, <i>In memoria; Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; Lago luna alba notte; La madre; La Pietà; Gridasti: soffoco; L'impietrito e il velluto</i>. 2) Umberto Saba, <i>Trieste; Città vecchia; Eros; Secondo congedo; Mio padre è stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia; Amai</i>. 3) Eugenio Montale: <i>Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando; Addii, fischi nel buio; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto; Nuove stanze; L'anguilla; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</i>.</p> <p>C) Lineamenti di storia della letteratura italiana del Novecento: Giovanni Pascoli; Gabriele D'Annunzio; Benedetto Croce; Le riviste del primo Novecento; Piero Gobetti; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»; l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi.</p>
CONTENTS
<p>The module is divided into 15 lessons of two hours each. The lessons are meant to show to the students the most important aspects of the Italian Literature of the Twentieth Century.</p> <p>A) Reading and commenting on two of the following narrative texts: 1) Luigi Pirandello, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>; 2) Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>; 3) Carlo Emilio Gadda, <i>La cognizione del dolore</i>; 4) Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>; 5) Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>.</p> <p>B) Reading and commenting on the following texts: 1) Giuseppe Ungaretti, <i>In memoria; Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; Lago luna alba notte; La madre; La Pietà; Gridasti: soffoco; L'impietrito e il velluto</i>. 2) Umberto Saba, <i>Trieste; Città vecchia; Eros; Secondo congedo; Mio padre è stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia; Amai</i>. 3) Eugenio Montale: <i>Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando; Addii, fischi nel buio; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto; Nuove stanze; L'anguilla; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</i>.</p> <p>C) History of Italian literature of the twentieth century: Giovanni Pascoli; Gabriele D'Annunzio; Benedetto Croce; Le riviste del primo Novecento; Piero Gobetti; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»;</p>

l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi.

MATERIALE DIDATTICO

- Testi relativi ai classici dei punti **A)** e **B)** del programma, in edizione a scelta.

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- R. Luperini, *La scrittura e l'interpretazione*;
- G. Baldi, S. Giusso, *Dal testo alla storia dalla storia al testo*;
- M. Santagata, *Il filo rosso. Antologia e storia della letteratura italiana e europea*,
- C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca Rosa novella*;
- G. Ferroni, *Storia e testi della letteratura italiana*, (ediz. con l'antologia dei testi) Milano, Mondadori (**i volumi relativi al periodo in esame**).

Strumenti critici: È prescritto lo studio di uno dei seguenti testi di approfondimento (le pagine da studiare saranno comunicate durante il corso e pubblicate sul sito della docente):

- G. Debenedetti, *Il romanzo del Novecento*, Milano, La Nave di Teseo, 2019;
- F. Curi, *Perdita d'aureola*, Torino, Einaudi, 1979.
- A. Saccone, «*Secolo che ci squarti... secolo che ci incanti*». *Studi sulla tradizione del moderno*, Roma, Salerno Editrice, 2019.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare se lo studente abbia sviluppato capacità critica, abilità nella valutazione dei testi, capacità di elaborare percorsi autonomi; se sia in grado di elaborare, far comprendere e trasmettere criticamente i caratteri della cultura e della produzione letteraria del Novecento nelle diverse fasi storiche.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00296			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonella BORGIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535610 Mail: borgio@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonella.borgio		

Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA 1		
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE 1		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di</p> <ul style="list-style-type: none"> potenziare le conoscenze storico-letterarie degli studenti affinandone il senso critico e la capacità di rielaborare i problemi di fondo della storia letteraria di Roma dalle origini al periodo augusteo; favorire l'acquisizione dei necessari strumenti metodologici e la conoscenza dei principali repertori bibliografici; consolidarne le conoscenze linguistiche attraverso la lettura in aula, accompagnata da traduzione e commento, di testi prodotti in questo arco temporale; offrire competenze prosodiche e metriche utili a una corretta lettura di opere latine sia poetiche che prosastiche. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> conoscere la storia letteraria latina del periodo repubblicano e augusteo; aver compreso il significato dei testi letti nei contenuti specifici e in rapporto alla restante produzione dell'autore, dell'epoca e dei generi letterari nei quali essi si collocano; leggere in modo complessivamente corretto testi in prosa e poesia. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> saper elaborare le nozioni apprese per maturare una conoscenza consapevole dei più rilevanti problemi critici concernenti generi letterari e autori della letteratura latina repubblicana e augustea; aver acquisito una buona conoscenza della lingua latina, utile anche ad approfondire strutture e meccanismi di funzionamento di quella italiana. 			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà saper applicare tali conoscenze anche a testi diversi da quelli studiati, interpretandoli e adoperandoli anche come fonti e testimonianze di eventi storico-culturali del mondo latino.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente adoperando il lessico specifico, anche nella prospettiva di una futura attività professionale sia in ambito didattico che in quelli della conservazione e della divulgazione della cultura classica.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà saper ampliare le proprie conoscenze elaborando gradualmente una riflessione critica sulle nozioni acquisite e orientandosi all'interno di una bibliografia selezionata.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea.</p> <p>Testi: M. Tullio Cicerone, <i>La sesta Filippica</i>. T. Lucrezio Caro, <i>De rerum natura</i> 2, 216-293 C. Sallustio Crispo, <i>Oratio Macri ad plebem</i> (<i>hist.</i> 3, 48); <i>Epistula Mithridatis</i> (<i>hist.</i> 4, 69). P. Virgilio Marone, <i>Eneide</i>, libro IV. Q. Orazio Flacco, <i>Epistulae</i>, libro I, 19. Seneca il Vecchio, <i>Controversiae</i> 2, 2. Publio Ovidio Nasone, <i>Tristia</i> 4, 10.</p>			

CONTENTS							
History of the Latin literature from its origins to the Augustan age.							
Texts: Cicero, <i>The sixth Philippic</i> . Lucretius, <i>De rerum natura</i> 2, 216-293. Sallust, <i>Oratio Macri ad plebem</i> (hist. 3, 48); <i>Epistula Mithridatis</i> (hist. 4, 69). Virgil, <i>Aeneid</i> , book IV. Horace, <i>Epistles</i> , book I, 19. Seneca the Elder, <i>Controversies</i> 2, 2. Ovid, <i>Tristia</i> 4, 10.							
MATERIALE DIDATTICO							
La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello; i testi latini in un'edizione a scelta. Parte del materiale potrà essere fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione delle linee di sviluppo della storia della letteratura latina e dei principali nuclei concettuali e tematici relativi agli autori e alla loro produzione. Inoltre, deve essere in grado di tradurre autonomamente testi letterari latini, di comprendere e di rielaborare in maniera critica i contenuti dei testi in programma.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00811			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flaviana FICCA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535605 Mail: flaviana.ficca@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/flaviana.ficca		

Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA 2		
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di ampliare e consolidare le conoscenze maturate dagli studenti in merito alla produzione letteraria latina di età imperiale, a partire dall'età di Tiberio fino al V secolo d.C.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Lettere classiche (acquisizione, da parte degli studenti, di competenze linguistiche, filologiche e storico-letterarie), ci si propone - attraverso la lettura, la traduzione e il commento di testi in prosa e in poesia significativi dal punto di vista del dibattito culturale e politico del tempo in cui furono prodotti - di guidare gli studenti verso un approfondimento della conoscenza del contesto socio-culturale dell'età imperiale.</p> <p>I caratteri dei secoli che saranno oggetto del corso si presentano complessi e diversificati, e la lettura diretta dei testi, corredata eventualmente di saggi di riferimento che si riterranno utili allo scopo, accompagnerà gli studenti nel percorso di conoscenza e di approfondimento della società e della letteratura di età imperiale.</p> <p>Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sappia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare le principali caratteristiche della società romana di età imperiale nelle sue linee fondamentali; • affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi discussi in aula; • porre in relazione il fenomeno letterario con l'ambiente nel quale è stato prodotto; • analizzare le espressioni culturali della latinità imperiale ponendo opportune connessioni con la produzione letteraria greca ad esse relazionata. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Si richiede agli studenti la conoscenza della storia della letteratura latina del periodo che va dalla morte di Augusto al V sec d.C., quella delle principali nozioni di prosodia, metrica e grammatica storica, nonché la piena comprensione dei testi letti, tradotti e commentati a lezione.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
L'applicazione delle conoscenze acquisite consentirà allo studente di comprendere complessivamente ad una prima lettura, e di tradurre in modo preciso, testi in prosa e in poesia, da analizzare in relazione al genere di appartenenza e all'epoca di produzione. Si auspica inoltre che, attraverso una conoscenza solida dei meccanismi di funzionamento della lingua latina e del suo patrimonio lessicale, lo studente acquisisca maggiore consapevolezza delle strutture e del lessico della lingua italiana, che da quella latina direttamente deriva.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Si attende da parte degli studenti una corretta e consapevole applicazione delle competenze maturate a testi diversi da quelli letti e commentati a lezione. In tal modo, si auspica che ciascuno venga stimolato alla lettura di testi che risultino particolarmente vicini alle sue inclinazioni e ai suoi gusti, al fine di consentire la costituzione di una sorta di 'biblioteca personale', di bagaglio culturale di letture individualmente selezionate.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà dimostrare capacità di esprimere, attraverso una forma corretta e chiara, con un lessico ricco ed appropriato, le conoscenze acquisite, tanto in sede di esame finale quanto, durante lo svolgimento delle lezioni, in interventi, osservazioni e riflessioni rivolte alla platea dei colleghi.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà essere in grado di comprendere in maniera autonoma e consapevole argomenti e problemi di complessità via via crescente, anche grazie ad una sempre maggiore capacità di seguire corsi, conferenze, convegni attinenti a temi di suo interesse.</p>			
PROGRAMMA			

Storia della letteratura latina dalla morte di Augusto al V sec. d.C.
Conoscenza dei principali metri della poesia latina.

Testi:

Seneca, *Agamemnon*

Seneca, *de otio*

Martialis V 1; 2; 34; 37; X 61

Iuvenalis III

Tacitus, *annales* XVI

Augustinus, *confessiones* VIII 10-12

CONTENTS

History of Latin literature from the death of Augustus to 5th century A.D.
Latin prosody and metrics.

Texts:

Seneca, *Agamemnon*

Seneca, *de otio*

Martialis V 1; 2; 34; 37; X 61

Iuvenalis III

Tacitus, *annales* XVI

Augustinus, *confessiones* VIII 10-12

MATERIALE DIDATTICO

La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello corredato di una ricca sezione antologica; per i testi latini è possibile utilizzare un'edizione a scelta.

Materiale eventualmente fornito durante le lezioni sarà messo poi a disposizione di tutti gli studenti sul sito docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare la conoscenza della letteratura latina dalla morte di Augusto al V secolo d.C. – che deve esser fatta propria da parte dello studente con maturità e spirito critico - nonché la capacità di leggere (anche in metrica), tradurre e comprendere a fondo i testi oggetto del corso, con opportuni collegamenti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 14558

Denominazione
Corso di Studio

LETTERE CLASSICHE

Codice e
Tipologia del CdS

N59

Triennale

Magistrale

Docente	Prof. Giuseppe GERMANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535617 Mail: germano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA		
Teaching / Activity	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/08	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del corso lo studente avrà un quadro complessivo della Storia della Letteratura in lingua latina dell'età medievale e dell'età umanistica; delle peculiarità della Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel suo svolgimento storico, nello sviluppo dei suoi generi letterari tradizionali ed innovativi, nei suoi specifici registri linguistici, e nel suo complesso rapporto con la Letteratura latina classica.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di leggere e tradurre le varie tipologie dei testi medio e neolatini; di conoscere e utilizzare gli strumenti metodologici e i sussidi bibliografici (informatici e non) relativi a questa disciplina; di inquadrare i testi nell'epoca e nel genere di appartenenza; di gestire un approccio concreto e diretto con le problematiche dell'ecdotica dei testi medio- e neolatini.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative allo sviluppo diacronico della Letteratura latina medievale e umanistica; di analizzare i testi medio- e neolatini nelle loro specificità e nei diversi contesti storici e culturali; di essere in grado di elaborare discussioni anche complesse relative ai generi dei testi medio-e neolatini; ai più rappresentativi autori; all'evoluzione e alle specificità della lingua latina nell'arco che va dall'età barbarica all'età umanistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di comprendere e tradurre i testi medio- e neolatini; di risolvere problemi concernenti l'esegesi dei testi medio- e neolatini; di identificare le peculiarità linguistiche di tali testi in rapporto alle varie fasi evolutive della letteratura latina medievale e umanistica; di cogliere il rapporto della letteratura latina umanistica con la letteratura classica, con particolare attenzione per la storia dei generi letterari.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in forma autonoma i processi di evoluzione, attualizzazione e innovazione dei generi letterari e della lingua latina nel passaggio dall'età classica, al medioevo e all'età moderna (XV sec.); di indicare i principali sussidi (Lessici, fonti e repertori bibliografici, fondi manoscritti) relativi alla letteratura mediolatina e neolatina; di risolvere problemi testuali ed esegetici. Allo studente saranno forniti gli strumenti necessari per consentirgli di analizzare in autonomia i testi letterari nei loro aspetti retorici, storico-politici e linguistici.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo compiuto e accessibile a persone non esperte i fondamentali snodi della letteratura latina medievale e umanistica; di presentare in forma orale e di riassumere i risultati raggiunti utilizzando con proprietà di linguaggio i termini propri della disciplina e trasmettendo a non esperti i contenuti e le possibilità applicative con chiarezza e semplicità.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze attingendo in forma autonoma a fonti bibliografiche proprie del settore disciplinare e deve acquisire gradualmente la capacità di seguire seminari specialistici, master, conferenze nei settori della letteratura mediolatina e della letteratura umanistica in latino. Il corso</p>			

fornisce allo studente le indicazioni e i suggerimenti necessari per consentirgli affrontare argomenti affini a quelli in programma, dai sussidi bibliografici (informatici e non) alle fonti specialistiche con particolare riguardo per le fonti manoscritte.

PROGRAMMA

I Generi della letteratura mediolatina

- **La letteratura dell'età barbarica (sec. VI-VIII)** con particolare attenzione per: *Boezio; Cassiodoro; Isidoro di Siviglia; Gregorio di Tours; Gregorio Magno; Hisperica Famina; Bede il Venerabile.*
- **La letteratura dell'età carolingia (sec. IX-X)** con particolare attenzione per: *Paolo Diacono; Eginardo; Karolus et Leo Papa; Rabano Mauro; Valafrido Strabone; Gotescalco d'Orbais; Alcuino di York; Modoino di Autun; Dhuoda.*
- **La letteratura dell'età feudale (sec. X)** con particolare attenzione per: *Waltharius; Within Piscator; Rosvita di Gandersheim; Raterio di Verona.*
- **La letteratura dell'età scolastica (sec. XI-XIII)** con particolare attenzione per: *gli storiografi; Ruodlieb; Rodolfo il Glabro; Carmina Cantabrigiensia; Carmina Burana; Commedia elegiaca; Vitale di Blois; Pier Damiani; Pietro Abelardo; Bernardo di Chiaravalle; Bernardo Silvestre.*
- **La letteratura dell'età scientifica (sec. XIII-XIV)** con particolare attenzione per: *Giovanni di Garlandia; Albertino Mussato; Michele Scoto; Guglielmo di Moerbeke; Sigieri di Brabante; Tommaso d'Aquino; Ruggero Bacone; Bonaventura da Bagnoregio; Vincenzo di Beauvais; la cultura latina alla corte di Federico II (Pier della Vigna, Pietro da Eboli).*
- **La Letteratura latina Umanistica (sec. XIV-XV)** da *Petrarca a Valla*, con particolare attenzione per i centri più rappresentativi dal punto di vista culturale (*Firenze, Napoli, Roma, Milano, Ferrara, Mantova*).

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

CONTENTS

The genres of Medieval Latin literature

- **The literature of the barbarian age (6th-8th centuries)** with an emphasis about: *Boethius; Cassiodorus; Isidore of Seville; Gregory of Tours; Gregory the Great; Hisperica Famina; Bede the Venerable.*
- **The literature of the Carolingian age (9th-10th centuries)** with an emphasis about: *Paolo Diacono; Einhard; Karolus et Leo Papa; Rhabanus Maurus; Walafrid Strabo; Gottschalk of Orbais; Alcuin of York; Madwin of Autun; Dhuoda.*
- **The literature of the feudal age (10th century)** with an emphasis about: *Waltharius; Within Piscator; Rotsvit of Gandersheim; Raterius of Verona.*
- **The literature of Scholasticism (11th-13th centuries)** with an emphasis about; *historiography; Ruodlieb; Rodolphus Glaber; Carmina Cantabrigiensia; Carmina Burana; Elegiac comedy; Vitalis of Blois; Pier Damiani; Petrus Abelardus; Bernard of Clairvaux; Bernardus Silvestris.*
- **The literature of the scientific age (13th-14th centuries)** with an emphasis about: *John of Garlandia; Albertino Mussato; Michele Scoto; William of Moerbeke; Siger of Brabant; Thomas Aquinas; Roger Bacon; Bonaventura da Bagnoregio; Vincent of Beauvais; Latin culture at the court of Emperor Frederick II (Pier della Vigna, Pietro da Eboli).*
- **Neo-latin Literature (14th-15th centuries)** from *Francesco Petrarca to Lorenzo Valla.*

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented on, and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

MATERIALE DIDATTICO

E. D'Angelo, *La letteratura mediolatina. Una storia per generi*, Roma, Viella, 2009.

G. Cappelli, *L'Umanesimo italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci, 2014.

G. Germano, *Lo spirito, la storia, la tradizione: antologia della letteratura latina medievale*, Napoli, Loffredo editore, 2007.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Grado di conoscenza dello sviluppo della letteratura medievale in latino nel quadro della continuità e del rinnovamento del sistema dei generi letterari costituitosi in età antica;
- Grado di conoscenza dello sviluppo della letteratura umanistica in latino nei vari centri culturali d'Italia coi loro caratteri peculiari;
- Capacità di interpretare e contestualizzare i testi proposti durante il corso nel quadro della produzione letteraria loro contemporanea;
- Grado di acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato agli standard scientifici della disciplina;
- Capacità di esprimere giudizi alla luce di un'autonomia critica.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00792			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Chiara DE CAPRIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2531018 Mail: chiara.decaprio@unina.it Pagina Web: https://www.docenti.unina.it/chiara.decaprio		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si pone l'obiettivo di rafforzare e promuovere la capacità di analizzare testi letterari e non letterari di diverse fasi della storia linguistica italiana e di potenziare la consapevolezza metalinguistica dei discenti. Alla fine del percorso, gli studenti saranno in grado di collocare i testi nel tempo, valutarne e analizzarne le caratteristiche linguistiche e lo stile, tenendo conto dei principali snodi della storia linguistica e letteraria italiana.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà</p> <p>1. saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo; 2. possedere le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua italiana nello spazio comunicativo; 3. fornire una corretta interpretazione dei principali cambiamenti strutturali (fonologici, morfologici, sintattici) dal latino all'italiano; 4. conoscere le principali nozioni di linguistica testuale; 5. saper individuare i principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente; 6. riconoscere i principali orientamenti stilistici della prosa romanzesca del Novecento.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di valutare se un testo è coerente con gli specifici obiettivi comunicativi di alcuni ambiti professionali; lo studente potrà applicare concretamente le conoscenze di linguistica italiana negli ambiti professionali in cui è richiesta la produzione di un variegato ventaglio di tipologie e tipi testuali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente

1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo, descrivendone le principali strutture e individuandone i tratti pertinenti per collocarlo nello spazio socio-comunicativo;
2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio divulgativo e semi-specialistico su questioni fondamentali relative alla storia linguistica esterna (affermazione del volgare; primato del fiorentino trecentesco; “crisi” del volgare nel Quattrocento; il Cinquecento come età della norma; la letteratura dialettale riflessa nel Seicento; la Questione della Lingua nell'Ottocento; il ruolo dei Promessi Sposi nella storia dell'italiano; questioni linguistiche e Unità; movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nello spazio sociolinguistico del Novecento; continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: “espressionismi”, “stili semplici”, linguaggi “ipermedi”).

Abilità comunicative:

Lo studente

1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica e della dialettologia italiane;
2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana utili per la descrizione dei testi e delle tradizioni discorsive italo-romanzi;
3. saprà riconoscere e impiegare in modo adeguato le varietà formali (scritte e parlate) dell'italiano;
4. saprà argomentare, sia oralmente sia per iscritto, una tesi relativa a questioni di base della storia linguistica dell'italiano.

Capacità di apprendimento:

Lo studente

1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore “fondativo” e di particolare forza interpretativa per la storia della lingua italiana, come quelli di Gianfranco Contini su Dante e Petrarca o di Cesare Segre e Gianfranco Folena sui volgarizzamenti;
2. sarà in grado di consultare i principali dizionari della lingua italiana e le grandi opere sull'italiano e sulla storia della lingua italiana (es. *Storia della lingua italiana*, a c. di L. Serianni e P. Trifone; *Storia dell'italiano scritto*, a c. di G. Antonelli *et alii*);
3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia linguistica italiana.

PROGRAMMA

Il corso

1. fornisce le conoscenze fondamentali nel campo della linguistica italiana, con particolare attenzione alle strutture sintattiche e testuali dell'italiano contemporaneo (3 cfu);
2. descrive le principali varietà del repertorio linguistico italiano e il rapporto tra italiano e dialetti (3 cfu);
3. illustra i contenuti della grammatica storica italiana (3 cfu);
4. delinea il processo di sviluppo della civiltà linguistico-letteraria in volgare dal Medioevo al Novecento, con particolare attenzione alla storia della prosa narrativa novecentesca (affermazione del volgare; affermazione e primato del fiorentino trecentesco; “crisi” del volgare nel Quattrocento; il Cinquecento come età della norma; la letteratura dialettale riflessa nel Seicento; l'italiano nel dibattito linguistico del Settecento; la Questione della Lingua nell'Ottocento e il ruolo dei *Promessi Sposi* nella storia dell'italiano; questioni linguistiche e Unità; movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nello spazio sociolinguistico del Novecento; continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: “espressionismi”, “stili semplici”, linguaggi “ipermedi”) (3cfu).

CONTENTS

The course

1. provides the basic knowledge of the salient aspects of Italian phonology, morphology and syntax (3 cfu);
2. describes social and geographical language variations in contemporary Italy, and the relationship between Italian language and the dialects (3 cfu);
3. retraces the phonological and morpho-syntactic shifts from Latin to Italian (3 cfu);
4. depicts a picture of the history of the Italian language, focusing on key aspects and problems as the emergence of the *volgare* in the Trecento, the relationship between Florentine and the Italian language, the “questione della lingua” in the 16th and 19th centuries; the contemporary phenomena of language variation; the stylistic features of Italian

literary prose in the 20th and 21st centuries: *pastiche*; “medietà”, “linguistic modesty” and stylistic downshifting; hybridization (3 cfu).

MATERIALE DIDATTICO

1. C. De Caprio - F. Montuori, P. Bianchi - N. De Blasi, *L'italiano. Varietà, testi, strumenti*, Firenze, Le Monnier Università, 2021.
2. N. De Blasi, *Piccola storia della lingua italiana*, Napoli, Liguori, 2008.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

1. Capacità di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo, descrivendone le principali strutture e individuandone i tratti pertinenti per collocarlo nello spazio socio-comunicativo.
2. Capacità di descrivere le principali varietà del repertorio linguistico italiano e il rapporto tra italiano e dialetti.
3. Conoscenza dei fondamenti di grammatica storica.
4. Capacità di delineare il processo di sviluppo della civiltà linguistico-letteraria in volgare dal Medioevo al Novecento.
5. Capacità di argomentare una tesi relativa a questioni di base della storia linguistica dell'italiano.
6. Capacità di utilizzare il lessico specialistico della disciplina.
7. Capacità di usare gli strumenti di base della disciplina (dizionari, banche dati, ecc.).

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00247			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco CURSI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535559 Mail: marco.cursi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.cursi		
Insegnamento / Attività	PALEOGRAFIA		
Teaching / Activity	PALAEOGRAPHY		

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/09	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Gli studenti che avranno frequentato il corso dovranno:</p> <p>a) maturare solide conoscenze della metodologia paleografica, con puntuali rimandi alla bibliografia specifica della disciplina;</p> <p>b) conseguire un'adeguata conoscenza della terminologia paleografica;</p> <p>c) acquisire la capacità di descrivere sinteticamente, trascrivere correttamente e contestualizzare esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino e greco dall'età classica fino all'invenzione della stampa;</p> <p>a) acquisire buone conoscenze di carattere codicologico, con particolare riferimento ai materiali e alle tecniche di confezione del libro manoscritto greco e latino.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Lo studente dovrà dimostrare di riconoscere le tipologie grafiche, inserendole in un più ampio panorama storico-culturale. Egli dovrà inoltre essere in grado di descrivere le scritture avvalendosi di adeguati strumenti storico-critici e acquisire piena consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scritture e forme librerie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Lo Studente dovrà dimostrare di essere in grado di collocare in un quadro di contesto storico-cronologico <i>specimina</i> di scritture in alfabeto latino e, con un minore grado di approfondimento, in alfabeto greco, dall'età classica fino all'invenzione della stampa. Per ottenere questo risultato, egli dovrà essere capace non solo di descrivere, commentare e trascrivere le testimonianze grafiche offerte dalle tavole esaminate durante le lezioni, ma anche quelle presenti in altre tavole, che gli saranno proposte durante la prova finale.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo Studente dovrà essere in grado di localizzare in modo soddisfacente esempi diversi di tipologie grafiche in alfabeto latino e greco attraverso adeguata analisi paleografica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo Studente dovrà riuscire ad argomentare le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo di una terminologia paleografica adeguata.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo Studente, a partire dalle conoscenze acquisite, dovrà mostrare la capacità di mettere in relazione i dati che si evincono dall'osservazione delle scritture con i contesti storico-culturali di appartenenza.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Scrivere a mano dall'antichità all'introduzione della stampa. Il libro manoscritto.</p> <p>Nella prima parte del corso, dopo aver illustrato i principi fondamentali del metodo paleografico, sarà presentata la storia delle principali scritture librerie e documentarie diffuse nell'Occidente latino dalle origini fino all'avvento della stampa, soffermandosi sulle diverse tipologie grafiche e anche su questioni di metodo riguardanti la loro lettura, datazione, funzione e significato sociale.</p> <p>Nella seconda parte verranno forniti gli strumenti utili a comprendere la storia delle forme librerie dall'antichità fino all'invenzione della stampa, riservando particolare attenzione alle tavolette lignee (cerate e non).</p> <p>Nella terza parte saranno forniti lineamenti di storia della scrittura greca, concentrando l'attenzione in particolare sulle scritture librerie anteriori al sec. IX d.C.</p> <p>Il corso è integrato con la distribuzione di tavole in formato cartaceo e digitale.</p> <p>La frequenza è vivamente raccomandata; sono previste alcune lezioni in biblioteche storiche di Napoli (salvo indicazioni contrarie in seguito all'emergenza sanitaria).</p> <p>Gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente all'inizio del corso, per concordare un programma personalizzato.</p>				
CONTENTS				
Handwritings and writers from antiquity to the introduction of movable type printing.				

In the first part of the course will be illustrated the fundamentals of the palaeographical method; later will be presented history and development of written records in Latin ancient and medieval world before the invention of printing, focusing on the different types of handwritings and also on method concerning how does one read, date and interpret written sources.

The second part will provide useful tools to understand the history of book forms from antiquity to the invention of printing, paying particular attention to wooden tablets (waxed and not).

In the last part will be provided features of Greek palaeography.

During the lessons, students will receive images of manuscripts (paper and digital copies), so they can acquire basic competences in recognizing handwritings, reading them and understanding their historical context.

Regular attendance is highly recommended; lessons in Special Collections in Neapolitan libraries are planned (unless different rules due to the health emergency).

Non-attending students should contact the teacher at the beginning of the course, to agree on a personalized replacement program.

MATERIALE DIDATTICO

- A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992 o, in alternativa, P. Cherubini, *La scrittura latina: storia, forme, usi*, Roma, Carocci editore, 2019.

- M. Cursi, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 7-160.

- L. Perria, *Graphis. Per una storia della scrittura greca libraria*, Roma, 2011, pp. 25-165.

- M. Cursi, *Scrivere, incidere, digitare*, in *Storia dell'italiano scritto. VI. Pratiche di scrittura*, a cura di G. Antonelli, M. Motolese, L. Tomasin, Roma, Carocci, 2021, pp. 153-91.

Altre pubblicazioni su argomenti specifici e le tavole saranno fornite dal docente durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- capacità di riconoscere le tipologie grafiche;
- capacità di descrivere le scritture con l'acquisizione di una corretta terminologia paleografica;
- capacità di leggere, datare e contestualizzare in un più ampio contesto storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa;
- capacità di cogliere le interrelazioni esistenti tra scritture e forme librerie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00248

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof. Giovanni INDELLI		
Riferimenti del Docente	Studio: Via Porta di Massa 1, Scala B, Stanza B001 ☎ 081 2535428 Mail: giovanniindelli@tiscali.it giovanni.indelli@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli		
Insegnamento / Attività	PAPIROLOGIA		
Teaching / Activity	PAPYROLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento di Papirologia mira a illustrare il valore, in particolare dei papiri, come fonti dirette e primarie per la letteratura e la storia, con particolare riferimento al materiale scrittoriale e ai testi e documenti conservati su papiro e altri materiali mobili trovati in Egitto e a Ercolano e alla storia delle scoperte. Alla fine del percorso formativo gli studenti dovranno conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> · la storia dei vari materiali scrittori e del libro antico; · la storia della Papirologia; · gli elementi fondamentali della paleografia greca dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C.; · i meccanismi della tradizione, conservazione e selezione delle opere della Letteratura greca e il ruolo dei papiri nella storia della tradizione manoscritta; · gli avvenimenti principali e le istituzioni politiche e amministrative dei periodi storici ai quali appartengono i papiri trovati; <p>la storia della scoperta dei Papiri ercolanesi e i contenuti dei testi in essi conservati e dovranno essere in grado di leggere l'edizione di un testo conservato su papiro.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio dei diversi tipi di testi che venivano scritti su papiro e altri supporti scrittori, in modo che lo studente sia in grado di valutare il loro contributo alla conoscenza della cultura e della storia antiche.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Le conoscenze (dal punto di vista del materiale scrittoriale, della scrittura, dei contenuti) acquisite dallo studente gli consentiranno di avere una panoramica sui tipi di supporto scrittoriale più antichi, sui quali sono stati trascritti testi letterari e documenti, mettendolo in condizione di strutturarle organicamente.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Allo studente saranno forniti gli strumenti che possano consentirgli un approccio autonomo nello studio di un papiro.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente, già durante il corso, è stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.</p>			
PROGRAMMA			
1. Definizione e ambiti della Papirologia; lineamenti di storia degli studi di Papirologia.			

2. I più antichi tipi di materiale scrittorio.
3. La pianta di papiro; il foglio e il rotolo di papiro.
4. La pergamena. Il codice. Strumenti scrittori e inchiostri.
5. La scrittura greca su papiro dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C.
6. Le campagne di scavo alla ricerca dei papiri; restauro e conservazione dei papiri; collezioni italiane e straniere di papiri; pubblicazioni.
7. Il contributo dei papiri alla conoscenza delle Letterature greca e latina.
8. I papiri e la vita politica, socioeconomica e culturale dell'Egitto greco-romano.
9. La scoperta dei Papiri ercolanesi.
10. Contenuti dei Papiri ercolanesi.

CONTENTS

1. Definition of Papyrology; outlines of the history of papyrological studies.
2. The most ancient writing materials.
3. The papyrus plant; a sheet and a roll of papyrus.
4. The parchment. The codex. The writing instruments and the different types of ink.
5. Greek Handwriting on papyrus from the 4th century BC until the 6th century AD
6. Excavating for papyri; restoration and preservation of papyri; Italian and foreign collections of papyri; the principal editions of papyri.
7. Papyri and Greek and Latin literatures.
8. Papyri and political, social, economic and cultural life in the Graeco-Roman Egypt.
- 9 The discovery of the Herculaneum Papyri.
10. Contents of the Herculaneum Papyri.

MATERIALE DIDATTICO

- E.G. TURNER, *Papiri greci* (Roma 2002).
- O. MONTEVECCHI, *La papirologia* (Milano 1989), pp. 47-89, 139-173.
- M. CAPASSO, *Introduzione alla Papirologia* (Bologna 2005).
- P. PARSONS, *La scoperta di Ossirinco* (Roma 2014), pp. 113-261.
- F. LONGO AURICCHIO – G. INDELLI – G. LEONE – G. DEL MASTRO, *La Villa dei Papiri* (Roma 2020), pp. 21-68, 75-111, 137-191, 201-209.

I testi discussi durante le lezioni e altro materiale didattico saranno disponibili sulla pagina web del docente, previa iscrizione alle Lezioni di Papirologia.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza dei papiri e degli altri tipi di supporto scrittorio più antichi e capacità di studiare i diversi tipi di testi da loro trasmessi, per valutarne il contributo alla conoscenza della cultura e della storia antiche.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1358			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Lorenzo MILETTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535429 Mail: lorenzo.miletti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF PHILOLOGY AND CLASSICAL TRADITION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
I risultati di apprendimento attesi che lo studente dovrà essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo, riguardano aspetti sia contenutistici che metodologici, nonché l'incremento delle capacità critiche, comunicative e di apprendimento in autonomia. Essi sono riassumibili nei punti seguenti.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali fasi della storia degli studi classici, dall'età moderna all'età contemporanea, avendone compreso i principali snodi di natura metodologica in una prospettiva storica; di essersi dotato di un vocabolario tecnico abbastanza ampio per indicare i principali fenomeni culturali oggetto del corso; di aver preso consapevolezza di come l'interesse per i testi antichi vari considerevolmente nel corso dei secoli, e come ogni epoca porti con sé un differente approccio allo studio del patrimonio letterario greco e latino.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di possedere le competenze di base per orientarsi nella bibliografia relativa alla storia degli studi classici, nonché nella consultazione di manoscritti e libri a stampa dei secoli XV-XIX; di saper applicare la metodologia acquisita durante il corso all'analisi e allo studio dei testi classici; di saper usufruire, almeno per ricerche di base, dei principali strumenti informatici per la ricerca on line relativa a manoscritti e testi a stampa (basi di dati, cataloghi <i>online</i> , siti di opere digitalizzate).			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di incrementare il proprio senso critico nell'analisi dei processi storico-culturali di cui è testimone lo sviluppo della filologia classica.			
Abilità comunicative: Lo studente dovrà mostrare di saper spiegare in modo chiaro, senza tuttavia banalizzare, i fenomeni culturali affrontati durante il corso; dovrà altresì dimostrare di utilizzare correttamente la terminologia tecnica di cui si è fatto uso durante il corso.			
Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà mostrare capacità di accrescere e di far fruttare, in autonomia, le conoscenze acquisite durante il corso, mostrandosi capace di individuare bibliografia ulteriore e altri strumenti relativi alla disciplina studiata.			

PROGRAMMA

Il corso si svilupperà seguendo in parallelo tre linee di lavoro:

- 1) Un profilo di storia del metodo filologico e della trasmissione dei classici dall'età umanistica alla tarda età moderna. In particolare ci si soffermerà sui seguenti argomenti: la riscoperta dei classici a partire dall'età di Petrarca e il contributo di grandi personalità dell'Umanesimo quali Bruni, Guarino, Ciriaco d'Ancona, Bracciolini, Biondo, Valla, Leto, Poliziano (con lettura diretta di passi significativi delle loro opere); le maggiori figure dell'Umanesimo greco in Italia (Crisolora, Bessarione, Costantino Lascaris, Teodoro Gaza, Giano Lascaris, Demetrio Calcondila); la 'geografia' dell'Umanesimo italiano e le caratteristiche della circolazione dei classici in ciascuna area; le prime edizioni a stampa dei classici latini e greci e gli ambienti in cui furono prodotte; Aldo Manuzio e la diffusione europea dei classici greci; lo sviluppo degli studi classici nei principali centri europei della prima età moderna; lo sviluppo della filologia in Europa e il ruolo delle dispute religiose, dell'antiquaria e dei primi studi paleografici; la nascita del metodo genealogico e la filologia alle soglie del 'metodo Lachmann'.
- 2) Esempi di tradizioni di testi classici: si analizzeranno le forme e i percorsi della tradizione di alcuni grandi classici greci e latini, con particolare riferimento alla tradizione manoscritta, alle traduzioni latine dei testi greci, al momento dell'editio princeps, ai volgarizzamenti, alle prime edizioni commentate, alla formazione degli apparati critici, alle prime edizioni critiche in senso moderno, con formazione di lessici specifici, commentari e altri strumenti.
- 3) Classici per le élites, classici per tutti: esempi di ripresa del classico, dalla letteratura e dalle arti figurative del Rinascimento fino alle arti visive e sonore delle società contemporanee.

CONTENTS

The course is organized in three work packages which will be developed in parallel:

- 1) An outline of the history of the philological method and of the classical tradition from the late Fourteenth to the late Sixteenth centuries. In particular, the following topics will be touched: Petrarca and the rediscovery of classical texts; the major personalities of the Italian Humanism (Bruni, Guarino, Ciriaco d'Ancona, Bracciolini, Biondo, Valla, Leto, Poliziano), with direct study of meaningful samples from their works; the major Greek scholars active in Italy (Chrysoloras, Bessarion, Constantine Lascaris, Theodor Gaza, Janus Lascaris, Demetrius Chalcondyles); the 'geography' of the Italian Humanism and the characteristics of the circulation of classical works in each major area; philology and the development of printing; Aldo Manuzio and the European reception of the Greek editions; the development of classical studies in the main centres of Europe; the development of a European Humanism and the role of the religious controversies, of the growth of the antiquarian studies and the first paleographic studies; the birth of the genealogical method and the classical studies on the threshold of 'Lachmann's method'.
- 2) Examples of tradition of classical texts: forms and paths of the tradition of specific Greek and Latin major works, with special reference to the following moments: manuscript tradition, Renaissance Latin translation, editio princeps, vulgarization, commented editions, formation of the critical apparatus, first critical editions from a modern perspective, formation of specific lexica, commentaries and other instruments.
- 3) Classics for the élites, classics for everybody: case studies of classical reception, from the Renaissance till the contemporary literature, visual and performing arts.

MATERIALE DIDATTICO

- Fotocopie, slides, risorse digitali e appunti forniti e segnalati durante il corso.

Inoltre alcune pagine (indicate durante il corso) dai seguenti lavori:

- P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Bologna 2002;
- C. W. Kallendorf (ed.), *A Companion to the Classical Tradition*, Malden-Oxford 2007;
- L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e Filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova 1987 e ristampe;
- F. Stok, *I classici dal papiro a internet*, Roma 2012;
- N. G. Wilson, *Da Bisanzio all'Italia. Gli studi greci nell'Umanesimo italiano*, Alessandria 2003.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

I risultati di apprendimento che si intende verificare sono quelli attesi, enumerati sopra, con particolare riferimento ai fenomeni di natura storica, linguistica e di storia della ricezione.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova

Scritta e
orale

Solo scritta

Solo orale

X

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 10531			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Lidia PALUMBO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535524 Mail: lpalumbo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della Filosofia antica gli studenti dovranno conoscere i nuclei teorici fondamentali della speculazione filosofica di età arcaica, classica ed ellenistica, dovranno dimostrare di saper utilizzare i termini principali del dibattito filosofico antico.</p> <p>In particolare dovranno</p> <ol style="list-style-type: none"> saper collocare nel tempo e nello spazio geografico ciascuno dei pensatori studiati, aver acquisito padronanza terminologica e lessicale intorno ai temi e ai problemi della tradizione filosofica dell'antichità, aver recepito gli elementi basilari della critica storiografica relativa alla filosofia antica. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della filosofia antica intesa non tanto come elenco di dati ma come il risultato di un lavoro critico di interpretazione delle fonti.</p> <p>Deve dunque saper impostare una discussione sul problema della nascita della filosofia, sulla dossografia, sull'incidenza del punto di vista dell'interprete nell'elaborazione di una tradizione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Al fine di sviluppare la conoscenza della storia della filosofia antica e la capacità di comprensione dei nuclei tematici fondamentali della tradizione filosofica antica il corso comprende momenti di lettura e discussione critica di testi antichi.

Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di possedere gli strumenti per leggere criticamente i testi fondamentali del pensiero antico proponendone anche, all'occorrenza, una lettura diversa da quella tradizionale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di applicare gli strumenti di lettura e comprensione critica del testo appresi durante il corso anche a testi altri da quelli che sono stati oggetto di lettura da parte dell'insegnante.

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve utilizzare le conoscenze acquisite come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano la sua autonoma capacità di collocazione storica dei dati e di lettura critica dei testi.

Abilità comunicative:

Lo studente deve esprimere quanto acquisito in termini di dati storici e strumenti critici in modo chiaro e compiuto, utilizzando un vocabolario tecnico corretto ed accessibile.

PROGRAMMA

Introduzione alla filosofia antica

- 1) Talete, Anassimandro e Anassimene cosmologi;
- 2) Pitagora e la tradizione mistica e autoritaria;
- 3) Parmenide, Zenone e la crisi delle spiegazioni del mondo;
- 4) Anassagora, Empedocle e Democrito;
- 5) I sofisti;
- 6) Socrate e l'importanza dell'interrogare e del discutere;
- 7) Platone;
- 8) Aristotele;
- 9) Il periodo ellenistico;
- 10) Una breve introduzione al Neoplatonismo.

CONTENTS

Ancient Philosophy. An Introduction

- 1) Thales, Anaximander and Anaximenes cosmologists;
- 2) Pythagoras and the tradition emphasizing mysticism and authority;
- 3) Parmenides, Zeno and the crisis in philosophical accounts of the world;
- 4) Anaxagoras, Empedocles and Democritus;
- 5) The Sophists;
- 6) Socrates' emphasis on questioning and argument;
- 7) Plato;
- 8) Aristotle;
- 9) The Hellenistic period;
- 10) The Neoplatonism. A very short introduction.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) L. Palumbo, *Trentadue ore di filosofia antica*, seconda edizione, Paolo Loffredo iniziative editoriali, Napoli 2015.
- 2) Platone, *Protagora*, UNA QUALUNQUE BUONA TRADUZIONE DOTATA DI TESTO GRECO, INTRODUZIONE, COMMENTO E NOTE.

Lettura Consigliata

- 3) Heda Segvic, *Homer in Plato's Protagoras. Source*, Classical Philology Vol. 101, No. 3 (July 2006), pp. 247-262
Published by: The University of Chicago Press Stable URL: <https://www.jstor.org/stable/10.1086/511016>

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza della Storia della Filosofia antica.
Letture e spiegazione del testo

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 10576			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giulio MASSIMILLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535647 Mail: g.massimilla@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA GRECA		
Teaching / Activity	HISTORY OF GREEK LANGUAGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente deve apprendere i lineamenti di sviluppo diacronico delle lingue letterarie greche dalle origini indoeuropee al fenomeno dell'atticismo e riconoscere i tratti distintivi dei diversi dialetti e i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci.</p> <p>Lo studente deve inoltre sviluppare autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione ai temi indicati.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e sapere comprendere le problematiche relative allo studio delle lingue letterarie greche, in senso sia diacronico sia sincronico, nonché di sapere elaborare discussioni di media complessità concernenti tali argomenti a partire dalle nozioni apprese in proposito.</p> <p>Il percorso formativo intende fornire conoscenze e strumenti metodologici di base necessari per analizzare un testo letterario dal punto di vista linguistico e per riconoscere, in questa prospettiva di indagine, le convenzioni del genere letterario di appartenenza e le finalità espressive dell'autore.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia acquisita allo studio e alla corretta interpretazione di altri testi letterari greci. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare le conoscenze raggiunte nel campo della lingua greca alla futura vita professionale dello studente, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici appresi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di accostarsi con un certo livello di autonomia allo studio linguistico dei testi letterari greci che saranno trattati durante il corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio ed eventualmente di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare autonomamente gli aspetti linguistici di tali opere letterarie greche e di mettere a frutto i risultati acquisiti in proposito dalla critica.

Abilità comunicative:

Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti linguistici di un'opera letteraria greca. Deve sapere presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma, sotto la guida del docente, a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio della storia della lingua greca. Deve acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master in questo campo. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso l'impiego della bibliografia secondaria.

PROGRAMMA

Origini della lingua greca: Il greco e l'indoeuropeo. Il miceneo.

I dialetti greci: Arcadico-cipriota, eolico, dialetti occidentali, ionico, attico, panfilio. Le convenzioni della letteratura e la testimonianza delle iscrizioni.

La lingua della poesia: L'epica. La lirica monodica. La lirica corale. L'elegia e l'epigramma su pietra. Il giambo. La tragedia. La commedia.

La lingua della prosa: La prosa ionica. La prosa attica. La prosa dorica.

Evoluzione della lingua dopo il quinto secolo: La *koiné*. La poesia ellenistica. L'atticismo.

Evoluzione verso il greco bizantino.

CONTENTS

The origins of Greek language: Greek and Indo-European. Mycenaean.

The Greek dialects: Arcado-Cypriot, Aeolic, West Greek, Ionic, Attic, Pamphylian. Literary conventions and epigraphic evidence.

The language of poetry: Epic. Monodic lyric poetry. Choral lyric poetry. Elegy and inscribed epigram. Iambic poetry. Tragedy. Comedy.

The language of prose: Ionic Prose. Attic prose. Doric prose.

The evolution of language after the fifth century BC: The *koiné*. Hellenistic poetry. The Atticism.

The evolution towards Byzantine Greek.

MATERIALE DIDATTICO

A.C. Cassio (cur.), *Storia delle lingue letterarie greche*, seconda edizione, Milano, Le Monnier, 2016.

Nel corso delle lezioni il docente indicherà agli studenti una serie di testi greci da tradurre e commentare sul piano linguistico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare che lo studente abbia appreso i lineamenti di sviluppo diacronico delle lingue letterarie greche dalle origini indoeuropee al fenomeno dell'atticismo e sia in grado di riconoscere i tratti distintivi dei diversi dialetti e i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci.

Si intende inoltre verificare che lo studente abbia sviluppato autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione ai temi indicati.

b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 10580 MASTER → AF 31952			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maria Chiara SCAPPATICCIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535568 Mail: mariachiara.scappaticcio@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariachiara.scappaticcio		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA LATINA (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE LATIN LANGUAGE (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento di 'Storia della Lingua Latina 1' si allinea con gli obiettivi del CdS in Lettere Classiche ed ha come oggetto una riflessione ed un esame critico delle forme di affermazione e circolazione della lingua latina (V a.C. – VI d.C.) attraverso lo studio di testi di differente natura e destinazione. Grazie all'analisi dell'evoluzione storica del latino corroborata dalla lettura critica di una selezione di testi di natura letteraria e appartenenti alla prassi della comunicazione quotidiana, infatti, lo studente sarà in grado di orientarsi autonomamente nell'esame linguistico e testuale e saprà, inoltre, valutare la complessità dei fenomeni linguistici.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente sia pronto ad affrontare la lettura di un testo latino non soltanto proponendone una traduzione critica che ne evidenzia le complessità, ma anche, e soprattutto, cogliendone le specificità del registro linguistico ed isolando i fenomeni che ne permettono un inquadramento in termini di diacronia, diatopia e diastratia e che rappresentano un punto di partenza imprescindibile per un'esegesi dei testi stessi. Lo studente sarà, pertanto, in grado di (1) leggere e interpretare testi latini sia di natura letteraria sia legati alla vita di ogni giorno; (2) ricostruire fenomeni linguistico-stilistici e analizzarli nel loro sviluppo diacronico, diatopico e (ove possibile) diastratico; (3) individuare eventuali fenomeni potenzialmente riconducibili al parlato nelle opere letterarie; (4) ragionare criticamente sulle dinamiche della lingua parlata (ricostruita e ove ricostruibile) e apprezzarne lo scarto</p>			

rispetto alla lingua letteraria; (5) valutare analiticamente le caratteristiche del latino postclassico, enfatizzando le principali trasformazioni rispetto al modello del latino di età repubblicana.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Attraverso gli strumenti metodologici offerti dal corso, ci si aspetta che lo studente dimostri di conoscere e saper comprendere le problematiche relative all'evoluzione e agli sviluppi della lingua latina, ma anche alla sua formazione, ai suoi usi e alla comunicazione letteraria e, ove possibile, propria dei contesti di *everyday life*.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Le conoscenze e la metodologia acquisite durante il corso costituiranno per lo studente un punto di riferimento per un approccio testuale sensibile a questioni di ordine linguistico e alla loro rilevanza anche per un tipo di analisi più complessa degli antichi testi in lingua latina. Lo studente, infatti, avrà gli strumenti adeguati per affrontare criticamente la lettura di testi in lingua latina di natura letteraria e documentaria che non siano esclusivamente quelli oggetto del corso stesso e sarà in grado di coglierne la problematicità linguistica e le sfumature che offrono a questi testi specificità di ordine diacronico, diatopico e diastratico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà essere in grado di affrontare la lettura e l'analisi di testi in lingua latina attraverso gli strumenti critici e con il supporto metodologico acquisiti attraverso il corso. Saprà, inoltre, isolare questioni linguistiche durante l'esame di un testo latino di natura letteraria e/o documentaria e affrontarne, così, un'analisi complessa che tenga conto di specificità di ordine linguistico.

Abilità comunicative:

Attraverso un lessico specifico adeguato, lo studente dovrà illustrare in modo chiaro ad un pubblico fatto anche di non esperti del settore il potenziale di un'analisi linguistica di un testo latino al fine della sua analisi complessa e del suo inquadramento contestuale. Le abilità comunicative stimolate durante il corso saranno oggetto di verifica nel corso dell'esame finale, certamente determinanti per l'intero percorso universitario dello studente e possibilmente utili per il suo futuro professionale.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, saggi, articoli scientifici focalizzati su questioni di ordine linguistico e lessicale relative a testi latini. Lo studente, inoltre, sarà stimolato alla partecipazione a lezioni e seminari sull'argomento e sarà ulteriormente indirizzato ad affrontare argomenti e questioni affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Una storia della lingua latina (V a.C. – VI d.C.): forme, usi, circolazione del latino tra letteratura ed *everyday life*. La prima parte del corso ripercorrerà i momenti principali e ricostruibili dell'evoluzione linguistica del latino, a partire dalle radici indoeuropee e fino alla multilingue Tarda Antichità, e offrirà allo studente le chiavi metodologiche per l'approccio alla disciplina e ad una lettura linguisticamente orientata dei testi in latino (siano essi di natura letteraria, paraletteraria o documentaria). La seconda parte del corso verterà sull'analisi (eminentemente linguistica) di testi appartenenti ai seguenti nuclei tematici:

1. La lingua della commedia: Ter. *Andr.* 459–981.
2. Sublimare la realtà tra *scholastici* avventurieri e liberti arricchiti: Petron. 22, 41–53.
3. Poesia, amore e vita sulle mura di Pompei: una selezione di graffiti pompeiani.
4. Libici, centurioni e poeti: il 'caso-Iasuchan'.
5. Sondaggi epistolografici: da Cicerone a Cutus.

(I passi relativi ai punti 3, 4 e 5 verranno messi a disposizione degli studenti tra il 'materiale didattico'; ulteriori testi citati in parallelo a quelli summenzionati verranno introdotti ed illustrati a lezione).

CONTENTS

A History of the Latin Language (V BC – VI AD): Forms, Practices, Circulation of Latin between Literature and Everyday Life.

The first part of the course will focus on the main moments one can reconstruct as far as it concerns the linguistic evolution of Latin, from the Indo-European roots up to the multilingual Late Antiquity. It will offer students the methodological keys to approach the discipline and for a linguistic approach to the texts in Latin language (be they literary, paraliterary or documentary in nature). The second part will focus on the (mainly linguistic) analysis of some texts belonging to the following thematic nucleus:

1. The language of comedy: Ter. *Andr.* 459–981.

2. Raising reality between *scholastici* adventurers and enriched freedmen: Petron. 22, 41–53.
 3. Poetry, love and life on the walls of Pompeii: a selection of Pompeian graffiti.
 4. Libyans, centurions and poets: the case of Iasucthan.
 5. Epistolographic surveys: from Cicero to Cutus.
- (Passages concerning points 3, 4 and 5 will be offered students among the ‘didactic material’. Other texts discussed in parallel to the aforementioned ones will be presented and discussed during the lessons).

MATERIALE DIDATTICO

1. J. Clackson, G. Horrocks, *The Blackwell History of the Latin Language*, Malden/Oxford/Victoria 2007 (o, in alternativa: P. Poccetti, D. Poli, C. Santini, *Una storia della lingua latina. Formazione, usi, comunicazione*, Roma 1999).
 2. A. Varvaro, *Il latino e la formazione delle lingue romanze*, Bologna 2014.
 3. M.C. Scappaticcio, *Sopionibus scribam (Catull. 37, 10). Sacerdote, Petronio, Syneros, Catullo: una nota esegetica*, «Paideia» 73 (2018): 279–94.
 4. J.N. Adams, *The Poets of Bu Njem: Language, Culture and the Centurionate*, «JRS» 89 (1999): 109–34.
 5. J.N. Adams, R. Ast, *The Latin of the Thracian Soldier Cutus*, «ZPE», 218 (2021): 243–64.
- (Edizioni e commenti alle opere latine lette ed analizzate verranno indicate nel corso delle lezioni).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Capacità di identificare e isolare i principali momenti ricostruibili per l’evoluzione della lingua latina (V a.C. – VI d.C.).
- Capacità di leggere criticamente un testo latino, isolando le specificità di ordine linguistico e cogliendone il ruolo al fine della comprensione e dell’esegesi del testo stesso.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 10580 MASTER > AF 31954

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maria Chiara SCAPPATICCIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535568 Mail: mariachiara.scappaticcio@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariachiara.scappaticcio		

Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA LATINA (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE LATIN LANGUAGE (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento di 'Storia della Lingua Latina 2' si allinea con gli obiettivi del CdS in Lettere Classiche ed ha per oggetto una riflessione ed un esame critico delle forme di affermazione e circolazione della lingua latina (V a.C. – VI d.C.).</p> <p>Grazie all'analisi dell'evoluzione storica del latino corroborata dalla lettura critica di una selezione di testi di natura tecnica e relativi alla lingua latina stessa, infatti, lo studente sarà in grado di orientarsi autonomamente nell'esame linguistico e testuale e saprà, inoltre, valutare la complessità dei fenomeni linguistici alla luce di una riflessione metalinguistica in diacronia.</p> <p>Al termine del corso ci si attende, infatti, che lo studente sia pronto ad affrontare la lettura dei testi latini con consapevolezza delle complessità di ordine linguistico e che, nello specifico, sappia comprendere la funzione della riflessione metalinguistica sul latino in una prospettiva diacronica e diatopica e, soprattutto, cogliere il potenziale ed il ruolo per l'esegesi testuale giocato dalla letteratura tecnica che sviluppi una riflessione sulla lingua latina stessa e dagli strumenti 'paraletterari' ugualmente rientranti nel processo di acquisizione linguistica (i.e. grammatiche/<i>Artes grammaticae</i>, ma anche antichi commenti ai testi letterari, dizionari, glossari, letteratura erudita in lingua latina datati tra I a.C. e VII d.C.).</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Attraverso gli strumenti metodologici offerti dal corso, ci si aspetta che lo studente dimostri di conoscere e saper comprendere, alla luce della trattatistica tecnica antica e tardoantica in lingua latina, le problematiche relative all'evoluzione e agli sviluppi della lingua latina, ma anche alla sua formazione, ai suoi usi e alla comunicazione letteraria e, ove possibile, propria dei contesti di <i>everyday life</i>.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Le conoscenze e la metodologia acquisite durante il corso costituiranno per lo studente un punto di riferimento per un approccio testuale sensibile a questioni di ordine linguistico e alla loro rilevanza anche per un tipo di analisi più complessa degli antichi testi in lingua latina. Lo studente, infatti, avrà gli strumenti adeguati per affrontare criticamente la lettura di testi in lingua latina di natura letteraria e documentaria che non siano esclusivamente quelli oggetto del corso stesso e sarà in grado di coglierne la problematicità linguistica e le sfumature che offrono a questi testi specificità di ordine diacronico, diatopico e diastratico, alla luce della riflessione metalinguistica in lingua latina e di quanto è ricostruibile attraverso gli strumenti per l'acquisizione linguistica.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di affrontare la lettura e l'analisi di testi in lingua latina attraverso gli strumenti critici e con il supporto metodologico acquisiti attraverso il corso. Saprà isolare questioni linguistiche e comprenderne la complessità a partire da un esame comparato delle varie fonti grammaticali in cui uno specifico fenomeno sia discusso. Saprà, inoltre, utilizzare in modo consapevole e critico gli strumenti per l'analisi linguistico-lessicale dei testi latini.</p> <p>Abilità comunicative: Attraverso un lessico specifico adeguato, lo studente dovrà illustrare in modo chiaro ad un pubblico fatto anche di non esperti del settore il potenziale di un'analisi linguistica di un testo latino al fine della sua analisi complessa e del suo inquadramento contestuale, da un lato, ed il valore delle discussioni (o semplicemente delle informazioni) relative alla lingua ricavabili da una specifica trattatistica antica e tardoantica in lingua latina, dall'altro. Le abilità comunicative stimulate durante il corso saranno oggetto di verifica nel corso dell'esame finale, certamente determinanti per l'intero percorso universitario dello studente e possibilmente utili per il suo futuro professionale.</p>			

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, saggi, articoli scientifici focalizzati su questioni di ordine linguistico e lessicale relative a testi latini. Lo studente, inoltre, sarà stimolato alla partecipazione a lezioni e seminari sull'argomento e sarà ulteriormente indirizzato ad affrontare argomenti e questioni affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Riflessioni metalinguistiche, ovvero il latino sul latino: grammatiche, commenti, dizionari ed erudizione a Roma tra I a.C. e VII d.C.

Il corso sarà focalizzato sulle principali forme di trasmissione del sapere linguistico in latino, e cioè sulla trattatistica linguistica e grammaticale (*Artes grammaticae*, e, in senso ampliato, i commenti antichi agli *auctores*) ed erudita (e.g. Gellio, Macrobio), da un lato, e su una serie di strumenti funzionali all'apprendimento linguistico (dizionari, lessici, glossari monolingui e multilingui), dall'altro. È, inoltre, prevista un'apertura sul *Thesaurus Linguae Latinae*. Verranno letti (= tradotti e commentati) i seguenti testi:

* Varro *ling.* 5.1–33.

* Svet. *gramm.* 1–24.

* Gell. 1.10, 1.21, 18.4.

Ulteriori passi tratti da *Artes grammaticae*, commenti antichi e tardoantichi agli *auctores*, lessici ed *hermeneumata* saranno indicati nel corso delle lezioni e messi a disposizione degli studenti tra i 'materiale didattico'.

CONTENTS

Metalinguistic Reflections, or Latin on Latin: Grammars, Comments, Dictionaries and Erudition in Rome between I BC and VII AD.

The course will focus on the main forms of transmission of the linguistic knowledge in Latin, namely on the linguistic and grammatical treatises (*Artes grammaticae*, but also ancient comments on Latin works) and on erudition (e.g. Gellius, Macrobius), on one side, and on peculiar ancient tools for linguistic learning and training (dictionaries, lexica, monolingual and multilingual glossaries), on the other side. Also an opening on the *Thesaurus Linguae Latinae* is foreseen. The following texts will be read (= translated and analysed):

* Varro *ling.* 5.1–33.

* Svet. *gramm.* 1–24.

* Gell. 1.10, 1.21, 18.4.

Other passages from *Artes grammaticae*, ancient and late antique comments on Latin works, lexica and *hermeneumata* will be indicated during the lessons and will be given to students among the 'didactic material'.

MATERIALE DIDATTICO

1. M. Geymonat, *I critici*, in G. Cavallo, P. Fedeli, A. Gardina (curr.), *Lo spazio letterario di Roma antica III. La ricezione del testo*, Roma 1990: 117–135.
2. M. De Nonno, *Le citazioni dei grammatici*, *ibidem*: 597–646.
3. E. Dickey, *Learning Latin the Ancient Way*, Cambridge 2016.
4. J. Zetzel, *Critics, Compilers, and Commentators. An Introduction to Roman Philology, 200 BCE–800 CE*, Oxford 2018: 3–11, 15–30, 95–200.
5. R. Gutiérrez González, 'Cui bono?': *los verdaderos destinatarios de nuestros diccionarios*, in J.-F. González Castro, J. Siles Ruiz, J. de la Villa Polo (edd.), *Perfiles de Grecia y Roma: actas del XII Congreso Español de Estudios Clásicos*, Valencia 2009: 235–48.
6. A.P. Corbeill, 'Going forward': *a diachronic analysis of the 'Thesaurus linguae Latinae'*, *AJPh* 128 (2007): 469–96.
7. *Thesaurus linguae Latinae. Praemonenda* (accessibili anche in italiano su <http://tll.degruyter.com/help>) (Edizioni e commenti alle opere latine lette ed analizzate verranno indicate nel corso delle lezioni).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

- Capacità di identificare e isolare le potenzialità della trattatistica tecnica grammaticale antica e tardoantica al fine dell'esegesi linguistica dei testi latini (oltre che come fonte di tradizione indiretta per autori/testi non altrimenti noti per tradizione diretta).
- Capacità di leggere criticamente un testo latino alla luce delle informazioni ricavabili dalla trattatistica tecnica antica e tardoantica, isolando le specificità di ordine linguistico e cogliendone il ruolo al fine della comprensione e dell'esegesi del testo stesso.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51931			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536574 Mail: eduardo.federico@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di <i>Storia greca</i> mira a fornire agli studenti una solida base, metodologica e storica, per lo studio specifico della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica del mondo greco, con un'attenzione rivolta anche agli usi ed abusi della storia greca nel mondo moderno e contemporaneo.</p> <p>Saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici ad Alessandro Magno), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale. Saranno tracciati, inoltre, i lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'Umanesimo ad oggi.</p> <p>Il modulo sarà affiancato dalla lettura in lingua dell'<i>Evagora</i> di Isocrate.</p> <p>Gli studenti saranno avviati alla conoscenza e all'uso dei principali repertori e strumenti per lo studio della storia greca.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <p>1. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione cronologica e spaziale dei principali fenomeni della storia politico-istituzionale del mondo greco;</p>			

2. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione storico-culturale dei principali studiosi di storia greca di età moderna e contemporanea;
3. Elementi fondamentali di un lessico storiografico;

Risultati attesi

Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere

1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-istituzionale del mondo greco dall'Età minoica ad Alessandro Magno;
2. I principali usi e abusi della storia greca nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea;

Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:

1. Opportune contestualizzazioni degli eventi e dei fenomeni politico-istituzionali del mondo greco;
2. Inquadramento storico-culturale-ideologico degli usi della storia greca in età moderna e contemporanea.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica ad Alessandro Magno e della storia degli studi in età moderna e contemporanea. Lo studente, al di là di una prospettiva meramente evenemenziale, dovrà saper cogliere la complessità e le implicazioni storiografiche e ideologiche della storia greca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive della ripresa della storia greca in età moderna e contemporanea, sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti miracolosi della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della cultura occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio.

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base dello studio della storia greca nella cultura occidentale.

Abilità comunicative.

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la storia greca non si riduce a un unico modello, ma esistono numerose storie greche sia nella realtà politico-istituzionale (la Grecia del palazzo, delle regalità arcaiche, della *polis*, degli *ethne*, delle monarchie ellenistiche) sia nell'utilizzo storiografico che se ne fa (modello di *demokratia*, di tirannide, di monarchia illuminata).

Capacità di apprendimento.

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

1. La Grecia nel II millennio a.C.;
2. La *Dark Age*;
3. La *polis* aristocratica e la Grecia degli *ethne*;
4. L'età arcaica e l'età classica;
5. La Grecia, Filippo, Alessandro;
6. Storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea.

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

1. Greece in the 2nd millennium BC;
2. The dark age;
3. Aristocratic polis and Greece of *ethne*;
4. The archaic age and classical age;
5. Greece, Philip, Alexander;
6. History of Greek history studies in modern and contemporary age.

MATERIALE DIDATTICO							
a) C. Ampolo, <i>Per una storia delle storie greche</i> , in <i>I Greci. I. Noi e i Greci</i> , a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088. b) Un manuale a scelta tra D. Musti, <i>Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana</i> , Laterza, Roma-Bari 2007; M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, <i>Storia greca</i> , Carocci editore, Roma 2006; C. Bearzot, <i>Manuale di storia greca</i> , Il Mulino, Bologna 2005; L. Breglia, F. Raviola, F. Guizzi, <i>Storia greca</i> , Edises, Napoli 2014. Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
1) Conoscenza precisa dei contesti cronologici e spaziali degli eventi e dei fenomeni della storia greca dalla formazione dei palazzi minoici ad Alessandro Magno; 2) Conoscenza dei principali sviluppi della storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea; 3) Capacità di leggere in lingua e inquadrare criticamente una fonte (letteraria, epigrafica) collegata agli eventi e ai fenomeni della storia greca dal minoico ad Alessandro Magno; 4) Capacità per ogni fenomeno ed evento della storia greca dal minoico ad Alessandro Magno di delineare il relativo dibattito storiografico moderno;							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00240			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536574 Mail: eduardo.federico@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY		

Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/02	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di <i>Storia greca</i> mira a fornire agli studenti una solida base, metodologica e storica, per lo studio specifico della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica del mondo greco.</p> <p>Saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici ad Alessandro Magno), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale. Il modulo prevede la lettura in lingua del <i>Busiride</i> di Isocrate.</p> <p>Gli studenti saranno avviati alla conoscenza e all'uso dei principali repertori e strumenti per lo studio della storia greca.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione cronologica e spaziale dei principali fenomeni della storia politico-istituzionale del mondo greco; 2. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione storico-culturale dei principali studiosi di storia greca di età moderna e contemporanea; 3. Elementi fondamentali di un lessico storiografico. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-istituzionale del mondo greco dall'Età minoica ad Alessandro Magno; <p>Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Opportune contestualizzazioni degli eventi e dei fenomeni politico-istituzionali del mondo greco. 				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica ad Alessandro il Macedone.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive della ripresa della storia greca in età moderna e contemporanea, sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti miracolosi della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della cultura occidentale.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base dello studio della storia greca nella cultura occidentale.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la storia greca non si riduce a un unico modello, ma esistono numerose storie greche sia nella realtà politico-istituzionale (la Grecia del palazzo, delle regalità arcaiche, della <i>polis</i>, degli <i>ethne</i>, delle monarchie ellenistiche) sia nell'utilizzo storiografico che se ne fa (modello di <i>demokratia</i>, di tirannide, di monarchia illuminata).</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Grecia nel II millennio a.C.; 2. La <i>Dark Age</i>; 3. La <i>polis</i> aristocratica e la Grecia degli <i>ethne</i>; 4. L'età arcaica e l'età classica; 				

5. La Grecia, Filippo, Alessandro.

CONTENTS

The module is divided into 15 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

1. Greece in the 2nd millennium BC;
2. The dark age;
3. Aristocratic polis and Greece of *ethne*;
4. The archaic age and classical age;
5. Greece, Philip, Alexander.

MATERIALE DIDATTICO

a) Un manuale a scelta tra:

- D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007;
- M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006;
- C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005;
- L. Breglia, F. Raviola, F. Guizzi, *Storia greca*, EdiSes, Napoli 2014.

Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- 1) Conoscenza precisa dei contesti cronologici e spaziali degli eventi e dei fenomeni della storia greca dalla formazione dei palazzi minoici ad Alessandro Magno;
- 2) Capacità di leggere in lingua e inquadrare criticamente una fonte (letteraria, epigrafica) collegata agli eventi e ai fenomeni della storia greca dal minoico ad Alessandro Magno;

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00241			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Raffaella BIUNDO		

Riferimenti del Docente	☎ 081 2535581 Mail: raffaella.biundo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/raffaella.biundo			
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA			
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY			
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12	
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Al termine del corso i risultati di apprendimento attesi sono che lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisca ulteriori strumenti di interpretazione, che lo agevolino nello studio e la comprensione di alcune tematiche peculiari della storia antica. - raggiunga un buon grado di conoscenza della storia generale di Roma (dalle origini alla caduta dell'impero), opportunamente studiata con approccio critico sui manuali indicati durante il corso (parte istituzionale). - sia in grado di affinare le proprie capacità critiche e gli strumenti propri dell'interpretazione storica, sulla base dei criteri fornitigli in classe tramite la presentazione di un soggetto specifico esaminato in maniera più approfondita, confrontando i differenti approcci storiografici (parte tematica). - sviluppi le conoscenze adeguate per quel che concerne la lettura, la traduzione e l'interpretazione delle fonti antiche (letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche, papiracee, ecc.), che sono ampiamente presentate e commentate durante il corso. 				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
L'insegnamento intende fornire allo studente gli strumenti indispensabili per la conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà e della storia romana, attraverso l'analisi dei fenomeni politici, sociali, economici, artistici e religiosi, con particolare attenzione alle evoluzioni istituzionali, sociali ed economiche, oltre che al susseguirsi degli eventi che hanno caratterizzato l'espansionismo romano.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Lo studente deve saper utilizzare appieno gli strumenti metodologici che gli consentano di inquadrare cronologicamente e di analizzare in modo critico gli eventi della storia romana.</p> <p>A tal fine, deve essere in grado di leggere, comprendere e contestualizzare le fonti antiche. Il corso è quindi orientato a trasmettere le capacità operative che permettano di applicare concretamente le conoscenze acquisite anche ad ambiti diversi da quelli tradizionali.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Il corso fornirà allo studente le conoscenze di base e gli strumenti necessari a sviluppare un'autonomia di giudizio - al fine di poter valutare in maniera autonoma le principali metodologie pertinenti allo studio della materia - e a sviluppare capacità critiche, che gli consentano di elaborare soluzioni nuove e autonome per il raggiungimento di nuovi risultati.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper esporre in modo critico (sia durante il corso che in sede di esame), utilizzando correttamente il linguaggio tecnico, la materia appresa ed essere in grado così di presentare in maniera concisa, anche a persone non esperte, le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari, affinché sia in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, consultando testi e articoli scientifici e acquisisca la capacità di seguire seminari specialistici e conferenze su temi affini a quelli studiati.</p>				
PROGRAMMA				

Introduzione alla storia di Roma. La società romana dall'età arcaica all'età tardoantica.

Gli aspetti fondamentali della storia e della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico sono analizzati attraverso la lettura e il commento delle fonti antiche latine e greche (letterarie ed epigrafiche) e l'apporto di altre discipline come l'archeologia, la numismatica, la papirologia e il diritto romano.

Roma imperiale.

Sono presi in considerazione la struttura urbanistica, i modi dell'abitare, l'organizzazione degli spazi (pubblici e privati) e l'amministrazione della città di Roma in epoca imperiale. Particolare attenzione è rivolta all'analisi dei servizi pubblici offerti ai cittadini (tra cui l'approvvigionamento idrico e delle derrate alimentari) e alla gestione di questi ultimi da parte dell'autorità centrale. L'esame di alcuni aspetti relativi alla demografia della Roma di epoca imperiale è teso a introdurre il dibattito storiografico esistente intorno a quella che è considerata la più grande e popolosa metropoli dell'era preindustriale.

CONTENTS

Introduction to Roman History. The Roman society from the archaic age to the Later Empire.

The essential aspects of Roman history and civilization, from the Archaic Age to the Later Roman Empire, are analyzed through the reading and discussion of the ancient Latin and Greek sources (literary and epigraphic) and the contribution of other disciplines, such as archeology, numismatics, papyrology and Roman law.

Imperial Rome.

The urban structure, the living and housing trends, the spatial setting (public and private) and the administration of the City of Rome during the imperial period are considered. Particular attention is focused on the analysis of public services provided to citizens (as water or food supply) and their management by the central authority. The analysis of some aspects of the demography of imperial Rome intends to introduce the existing historiographical debate around what is considered to be the largest and most populous metropolis of the pre-industrial era.

MATERIALE DIDATTICO

E. Gabba, D. Foraboschi, D. Mantovani, E. Lo Cascio, L. Troiani, *Introduzione alla storia di Roma*, Milano, 2002³.

E. Lo Cascio (a c. di) *et al.*, *Storia romana. Antologia delle fonti*, Monduzzi, Bologna, 2011².

E. Lo Cascio (a c. di), *Roma imperiale. Una metropoli antica*, Carocci, Roma, 2010³.

- Appunti del corso.

- Dossier di fonti latine e greche.

Si consiglia inoltre l'uso di un atlante storico, come per esempio:

- M. Baratta, P. Fraccaro, L. Visentin, *Atlante storico. Evo Antico-Medio Evo-Evo Moderno*, Novara, 1936 (1° ed. e successive).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Durante l'esame lo studente deve mostrare di aver appreso in maniera adeguata gli strumenti metodologici che gli consentano di inquadrare cronologicamente e di analizzare in modo critico gli eventi della storia romana in tutte le sue fasi.

A tal fine, deve avere mostrato di possedere delle nozioni di base di storiografia, di conoscere i diversi tipi di fonti necessarie all'indagine storica (letterarie, epigrafiche, numismatiche, papiracee, archeologiche) e deve essere in grado di leggere in lingua originale, comprendere e contestualizzare le fonti letterarie ed epigrafiche (tramite una verifica attraverso il dossier delle fonti).

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								X
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 54677			
Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Dario NAPPO		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: dario.nappo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/dario.nappo		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso i risultati di apprendimento attesi sono che lo studente: <ul style="list-style-type: none"> - acquisisca strumenti di interpretazione, che lo agevolino nello studio e la comprensione di alcune tematiche peculiari della storia antica. - raggiunga un buon grado di conoscenza della storia generale di Roma (dalle origini alla caduta dell'impero), opportunamente studiata con approccio critico sui manuali indicati durante il corso (parte istituzionale). - sia in grado di affinare le proprie capacità critiche e gli strumenti propri dell'interpretazione storica, sulla base dei criteri fornitigli in classe tramite la presentazione di un soggetto specifico esaminato in maniera più approfondita, confrontando i differenti approcci storiografici (parte tematica). 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
L'insegnamento intende fornire allo studente gli strumenti indispensabili per la conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà e della storia romana, attraverso l'analisi dei fenomeni politici, sociali, economici, artistici e religiosi, con particolare attenzione alle evoluzioni istituzionali, sociali ed economiche, oltre che al susseguirsi degli eventi che hanno caratterizzato l'espansionismo romano.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve saper utilizzare appieno gli strumenti metodologici che gli consentano di inquadrare cronologicamente e di analizzare in modo critico gli eventi della storia romana. Il corso è quindi orientato a trasmettere le capacità operative che permettano di applicare concretamente le conoscenze acquisite anche ad ambiti diversi da quelli tradizionali.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Il corso fornirà allo studente le conoscenze di base e gli strumenti necessari a sviluppare un'autonomia di giudizio - al fine di poter valutare in maniera autonoma le principali metodologie pertinenti allo studio della materia - e a sviluppare capacità critiche, che gli consentano di elaborare soluzioni nuove e autonome per il raggiungimento di nuovi risultati.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper esporre in modo critico (sia durante il corso che in sede di esame), utilizzando correttamente il linguaggio tecnico, la materia appresa ed essere in grado così di presentare in maniera concisa, anche a persone non esperte, le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari, affinché sia in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, consultando testi e articoli scientifici e acquisisca la capacità di seguire seminari specialistici e conferenze su temi affini a quelli studiati.

PROGRAMMA

Introduzione alla storia di Roma. La società romana dall'età arcaica all'età tardoantica.

Gli aspetti fondamentali della storia e della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico sono analizzati attraverso la lettura e il commento delle fonti antiche latine e greche (letterarie ed epigrafiche) e l'apporto di altre discipline come l'archeologia, la numismatica, la papirologia e il diritto romano.

CONTENTS

Introduction to Roman History. The Roman society from the archaic age to the Later Empire.

The essential aspects of Roman history and civilization, from the Archaic Age to the Later Roman Empire, are analyzed through the reading and discussion of the ancient Latin and Greek sources (literary and epigraphic) and the contribution of other disciplines, such as archeology, numismatics, papyrology and Roman law.

MATERIALE DIDATTICO

- Mario Pani ed Elisabetta Todisco, *Storia Romana dalle origini alla tarda antichità*, Carocci editore, 2008 e ristampe successive.
 - Appunti del corso.
 - Materiale integrativo fornito dal docente
- Si consiglia inoltre l'uso di un atlante storico, come per esempio:
- M. Baratta, P. Fraccaro, L. Visentin, *Atlante storico. Evo Antico-Medio Evo-Evo Moderno*, Novara, 1936 (1° ed. e successive).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Durante l'esame, lo studente deve dimostrare di aver appreso le linee di sviluppo essenziale della storia romana, di saper collegare tra loro logicamente e cronologicamente gli eventi, e di aver compreso la logica del processo storico.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE

**Art. 10, comma 5
lettere a), c), d)
DM 270/2004**

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	ELECTIVE ACADEMIC ACTIVITIES		
3° Anno, II Semestre			
Docente: <i>a scelta dello Studente per l’Insegnamento optato</i>			
Settore Scientifico – Disciplinare:	non definito	CFU	12
Settore Concorsuale:	non definito	AF	14791
Contenuti			
I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell’Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Area Formativa			
Altre attività formative lettera A , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento			
Obbligatorio.			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			
Quello del docente titolare dell’insegnamento scelto. Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Attività a scelta dello studente offerta dal CdS

AF 55002

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Massimiliano CORRADO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535545 Mail: massimiliano.corrado@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimiliano.corrado		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA DANTESCA		
Teaching / Activity	DANTEAN PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze specifiche sull'intera biografia intellettuale di Dante e sulla tradizione testuale delle sue opere, con riferimento anche alle opere di dubbia attribuzione e alle soluzioni editoriali che ne sono state offerte; - è in grado di analizzare in autonomia il testo della <i>Commedia</i>, sapendone cogliere lo spessore semantico, le implicazioni culturali e ideologiche, gli aspetti metrici, retorici e stilistici, nonché le problematiche ecdotiche ad esso soggiacenti. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per inquadrare le problematiche filologiche sottese alle varie opere di Dante, con particolare attenzione alla <i>Commedia</i>.</p> <p>Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze sulla genesi e sulla trasmissione delle varie opere esaminate, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità e con le questioni ecdotiche ad essa connesse.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate, e a favorire la capacità di utilizzare appieno le competenze acquisite nell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole delle diverse edizioni esistenti.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di leggere e interpretare autonomamente i testi danteschi oggetto del corso e di valutare le principali metodologie ecdotiche attuate nelle rispettive edizioni. Durante il corso saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un <i>habitus</i> mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei termini propri della disciplina, mediante il corretto utilizzo del lessico filologico, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adequata mediazione comunicativa.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

PROGRAMMA

Avviamento alla Filologia Dantesca

- Biografia intellettuale di Dante
- Profilo della produzione letteraria dantesca
- Problemi ecdotici della *Commedia*
- Analisi di canti selezionati del poema dantesco

CONTENTS

Introduction to Dantean Philology

- Dante's intellectual biography
- Aspects of Dante's literary production
- Ecdotic issues of the *Comedy*
- Analysis of selected cantos from Dante's poem

MATERIALE DIDATTICO

Il modulo è suddiviso in due parti.

La prima, articolata in due sottosezioni, intende fornire un'introduzione alla biografia intellettuale di Dante Alighieri (sez. **A1**), nonché un'inquadramento dei metodi e problemi connessi alla restituzione filologica delle opere di Dante (sez. **A2**);

la seconda (sez. **B**) prevede la lettura di canti scelti della *Commedia*, anche allo scopo di fornire una concreta esemplificazione dei problemi ecdotici del poema dantesco.

Sez. **A1**) *Dante*, a cura di ROBERTO REA e JUSTIN STEINBERG, Roma, Carocci, 2020;

Sez. **A2**) MARCO GRIMALDI, *Filologia dantesca. Un'introduzione*, Roma, Carocci, 2021.

Sez. **B**) DANTE ALIGHIERI, *Commedia*:

Inferno, I, IV, V, VI, X, XIV, XV, XVII, XIX, XXVI;

Purgatorio, I, III, VI, XI, XVI, XXI, XXII, XXVI, XXIX, XXX;

Paradiso, I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXVI, XXVII, XXXIII.

Lo studente dovrà preparare la lettura e il commento dei **30 canti** indicati su una buona edizione integrale del poema dantesco, da scegliere tra le seguenti:

- a cura di NATALINO SAPEGNO, Firenze, La Nuova Italia, 1985 (o ristampe successive), 3 voll.;
- a cura di UMBERTO BOSCO e GIOVANNI REGGIO, Firenze, Le Monnier, 1988 (o ristampe successive), 3 voll.;
- a cura di ANNA MARIA CHIAVACCI LEONARDI, Milano, Mondadori, 1991-1997 (o ristampe successive), 3 voll.;
- a cura di GIORGIO INGLESE, Roma, Carocci, 2016, 3 voll.

L'edizione commentata andrà integrata, per approfondimento, con una selezione di *lecturae Dantis* contenute in:

- *Cento canti per cento anni*, a cura di ENRICO MALATO e ANDREA MAZZUCCHI, Roma, Salerno Editrice, 2013-2015, 3 voll.

Per la messa a fuoco di alcuni fra i principali problemi della critica dantesca è infine richiesto lo studio di un saggio a scelta fra i seguenti:

- ERICH AUERBACH, *Farinata e Cavalcante*, in ID., *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, trad. it., Torino, Einaudi, 1956 (o ristampe successive), 2 voll., vol. I pp. 189-221;
- GIANFRANCO CONTINI, *Dante come personaggio-poeta della 'Commedia'*, in ID., *Un'idea di Dante. Saggi danteschi*, Torino, Einaudi, 1976 (o ristampe successive), pp. 33-62, o, in alternativa, *Un'interpretazione di Dante*, ivi, pp. 69-111;
- ERNST ROBERT CURTIUS, *Dante*, in ID., *Letteratura europea e Medio Evo latino*, trad. it., Scandicci (Firenze), La Nuova Italia, 1992 (o ristampe successive), pp. 387-419;
- CHARLES S. SINGLETON, *Allegoria e Le due specie di allegoria*, in ID., *La poesia della 'Divina Commedia'*, trad. it., Bologna, Il Mulino, 1978 (o ristampe successive), pp. 17-35 e 115-29 (i due contributi di Singleton vanno letti congiuntamente);

e) OSIP MANDEL'STAM, *Conversazione su Dante*, trad. it., a cura di S. VITALE, Milano, Adelphi, 2021.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Conoscenza dei principali aspetti relativi alla biografia intellettuale di Dante;
- Capacità di comprendere ed esporre adeguatamente i testi selezionati del materiale didattico e la relativa bibliografia di supporto.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 21321

Denominazione Corso di Studio	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Serena CANNAVALE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535642 Mail: serena.cannavale@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/serena.cannavale		
Insegnamento / Attività	INFORMATICA		
Teaching / Activity	INFORMATICS		
Settore Scientifico – Disciplina:	Non previsto	CFU	2
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del percorso formativo, lo studente dovrà acquisire le competenze informatiche di base, necessarie per la navigazione sul web e per l'uso dei programmi di videoscrittura, con particolare attenzione alle risorse e agli strumenti utili per lo studio dell'antichità classica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Il percorso formativo intende fornire agli studenti conoscenze di base relative ai principali programmi di videoscrittura, alla formattazione dei testi e alle risorse informatiche utili per lo studio dell'antichità greco-latina.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del percorso formativo, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di redigere un elaborato nel quale siano applicate le tecniche e le metodologie apprese durante il corso.

Le competenze acquisite saranno altresì utilmente impiegate nella stesura dell'elaborato finale e di ogni altra forma di scrittura accademica (e.g. tesine, email).

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Muovendo dalle indicazioni ricevute durante il corso, lo studente deve essere in grado di riconoscere e selezionare autonomamente le principali risorse informatiche per lo studio dell'antichità classica, nonché di saper scegliere e impiegare le corrette modalità di presentazione di un testo scritto in ambito accademico.

Abilità comunicative:

Lo studente deve essere in grado di produrre un elaborato che in maniera chiara, metodologicamente e formalmente corretta, dimostri le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di reperire informazioni bibliografiche e di presentarle in maniera formalmente corretta, nonché di approfondire autonomamente le proprie ricerche relative a temi e problemi di ordine linguistico, filologico e letterario.

PROGRAMMA

Il corso prevede l'alternanza tra lezioni frontali ed esercitazioni, svolte sotto la guida della docente, sugli argomenti e i metodi illustrati. Oltre alla frequenza delle lezioni, è richiesta un'ulteriore attività di lavoro individuale e studio personale, che si concretizzerà in un elaborato preparato dagli studenti.

Le lezioni saranno organizzate nei seguenti macro-argomenti:

- 1) Introduzione all'informatica umanistica: definizione, ambiti di applicazione, breve panoramica storica.
- 2) Competenze informatiche di base: la navigazione sul web.
 - 2a. Impostare una ricerca: la navigazione sul web e i motori di ricerca. Brevi cenni su Wikipedia.
 - 2b. La ricerca bibliografica: i cataloghi e le risorse online per l'antichità classica.
- 3) Competenze informatiche di base: la posta elettronica.

Le caratteristiche e i requisiti della comunicazione formale via e-mail.
- 4) Competenze informatiche di base: la videoscrittura.

La scrittura in Word e gli stili: elementi di base di editing (carattere, corpo, allineamento, interlinea, margini, stile, numeri di pagina. Accenti e usi degli spazi. Uso del corsivo).
- 5) Introduzione alla scrittura della tesi.

Caratteristiche del testo argomentativo. La struttura della tesi. Citazioni, parafrasi e note. La bibliografia (sintetica o analitica). Scrivere in greco antico.

CONTENTS

The course is organized partly in frontal teaching and partly in personal exercises of the students on the topics and methods illustrated, under the guidance of the teacher. In addition to attending the lessons, further individual work and personal study activities are required (paper prepared by the students).

The lessons will be organized into the following macro-topics:

- 1) Introduction to Digital Humanities: definition, areas of application, brief historical overview.
- 2) Basic computer skills: surfing the web.
 - 2a. Set up a search: web browsing and search engines. Brief notes on Wikipedia.
 - 2b. Bibliographic research: catalogs and online resources for classical antiquity.
- 3) Basic computer skills: e-mail.

The characteristics and requirements of formal communication via e-mail.
- 4) Basic computer skills: word processing.

Word writing and styles: basic editing elements (font, body, alignment, line spacing, margins, style, page numbers. Accents and use of spaces. Use of italics).
- 5) Introduction to writing the thesis.

Characteristics of the argumentative text. The structure of the thesis. Quotes, paraphrases and notes. The bibliography (synthetic or analytical). Writing in ancient Greek.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico utilizzato durante il corso (slides, dispense) sarà messo a disposizione sul sito della docente. Non sono previsti ulteriori approfondimenti bibliografici.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Capacità di redigere un testo scritto utilizzando le adeguate risorse informatiche e di reperire informazioni bibliografiche concernenti l'antichità classica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X						

LINGUA STRANIERA U.E.	FOREIGN LANGUAGE U.E.		
3° Anno, II Semestre			
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	U0225
Livello linguistico richiesto: B1 o corrispondente di lingua dell'UE; Accertamento del livello B1 o corrispondente di lingua dell'UE: attraverso i <i>placement tests</i> del C.L.A.; Corsi per l'acquisizione del livello B1 o corrispondente di lingua dell'UE: erogati dal C.L.A o da altra istituzione riconosciuta. http://www.cla.unina.it/home			
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			

PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
3° Anno, II Semestre			
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU	6
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	11986
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_01782_2021_04_27).			
Contenuti			
La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell’elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.			
Area Formativa			
Altre attività formative lettera C) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività			
Obbligatoria.			
Propedeuticità			
<i>accessibile dopo:</i> aver conseguito tutti i 174 CFU previsti dal percorso di Studio (180 CFU meno la prova finale).			
Modalità di accertamento del profitto			
Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			